



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Ministero dell'Interno**

**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**

**PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ"**

**FESR/FSE 2014 - 2020**

## **MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

(Versione 05.2018)

**TITOLO DEL PROGETTO**

**ZONASICURA**

Videosorveglianza e monitoraggio ambientale

Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari

**BENEFICIARIO**

**CONSORZIO ASI - BARI**

**IL PRESIDENTE**

Dott. Emanuele Martinelli

**Ing. Giuseppe A. Latrofa**

Anagrafica soggetto proponente

<b>Denominazione</b>	<b>Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari</b>
<b>Sede</b>	<b>Bari</b>
<b>Indirizzo</b>	Via delle Dalie 5 – 70026 Modugno (Ba)
<b>ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO</b>	
<b>Nome e Cognome del Responsabile di Progetto</b>	<b>Ing. Giuseppe Antonio Latrofa</b>
<b>Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto</b>	<b>Settore Tecnico - Consorzio ASI di Bari</b>
<b>Telefono</b>	<b>0809641600 – 0809641617</b>
<b>Indirizzo di posta certificata</b>	<b>g.latrofa@pec.consorzioasibari.it</b>

## 1. Anagrafica progetto

<b>Asse del PON Legalità</b>	<b>Asse II – “Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico”</b>
<b>Azione</b>	<b>Azione 2.1.1 - “Interventi integrati finalizzati all’incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo”.</b>
<b>Sotto-azione</b>	
<b>Titolo del progetto</b>	ZonASIcura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale aree ASI di Bari
<b>Costo del progetto</b>	€ 6.160.625,00
<b>Localizzazione</b>	Agglomerati Industriali consortili di Bari-Modugno e di Molfetta
<b>Destinatari</b>	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari. Cittadini ed operatori economici.
<b>Durata</b>	<b>18 mesi</b>
<b>Breve sintesi del progetto</b> (150 parole)	Questo Ente si è posto il problema di predisporre un sistema di controllo e messa in sicurezza delle zone sensibili a fenomeni criminosi ricadenti nei propri territori; tali situazioni derivano, anche, dall'estensione territoriale - vedi i 1500Ha dell'agglomerato di Bari-Modugno - e dall'essere questi “periferia extraurbana” di

	<p>zone urbane.</p> <p>Mediando fra le necessità rilevate, si è cercato di unificare le soluzioni, facendole convergere in un programma organico che vede, assieme al tentativo di porre rimedio alle problematiche dell'atto criminoso, la messa in sicurezza della viabilità consortile di uso pubblico.</p> <p>Il progetto prevede l'implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio che vada a costituire un primo deterrente alle azioni criminose e a garantire la tempestiva individuazione dei trasgressori e l'immediato intervento da parte delle Forze dell'Ordine, grazie alla copertura capillare del territorio con apparati di monitoraggio "intelligenti" (videocamere, sensori, ...) e alla regolamentazione della viabilità (rotatorie, accessi obbligati, ...) già realizzata dall'Ente nel recente passato.</p> <p>Il cuore del sistema di controllo è costituito da una piattaforma di integrazione, gestione e analisi dei dati (flussi video, targhe, sensori per il monitoraggio ambientale, telecontrollo e telegestione degli impianti di illuminazione esistenti ecc.) in grado di fornire alle FF.OO. dell'ordine uno strumento utile e smart per migliorare le attività di prevenzione e repressione dei reati.</p> <p>Nel sistema di controllo sono inoltre implementate funzionalità di digital signage (pannelli infocity a messaggio variabile) che forniranno informazioni agli utenti delle aree industriali.</p>
--	--

## 2. Contenuti del progetto

### 3.1 Finalità del progetto

#### **Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma**

*Descrivere il fabbisogno del contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del Programma.*

<b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<p>Le tecniche e i dispositivi di videosorveglianza, la loro diffusione, i possibili rischi e le soluzioni di regolamentazione, anche se sono sempre più oggetto di studi atti ad analizzarne l'impiego in aree pubbliche o accessibili al pubblico (spazi chiusi, spazi aperti, sistemi viari), valutandone l'impatto sociale e politico alla luce delle problematiche connesse con la privacy, ad oggi non presentano indirizzi certi per un approccio strategico e regolamentato al problema.</p> <p>Infatti a chi, come questo Ente, si è posto il problema di predisporre un sistema di controllo e messa in sicurezza di aree sensibili a fenomeni criminali eterogenei, mancano, ancora, linee guida che diano indicazioni su come procedere in tal senso, considerando inoltre che, nel caso specifico, tale situazione deriva, più che altro, dall'estensione territoriale delle aree e dal loro essere, soprattutto nel caso dell'area industriale di Bari-Modugno, "periferia extraurbana" di zone urbane.</p> <p>Sarebbe stato utile, per una più agevole programmazione, poter disporre di una casistica di impianti suddivisa per tipologia di localizzazione, per motivazioni specifiche d'impianto, per funzionamento tecnico, per configurazione spaziale, e, naturalmente, per effetti sociali e politici ottenuti e/o desiderati, al fine di rispondere scientemente alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini, fruitori delle Zone Industriali Consortili di Bari-Modugno e</p>
--------------------------------	--

di Molfetta, senza lederne il diritto alla riservatezza.

Se guardiamo ad esempio al Regno Unito, il Paese con la più elevata concentrazione di impianti di videosorveglianza, è emerso che la percezione pubblica dell'impiego di tali impianti è contraddittoria. Ovvero, per quanto banale come considerazione, la videosorveglianza utilizzata per sorvegliare "gli altri" (soggetti atti al delinquere) è vista come positiva, mentre quella utilizzata per sorvegliare "noi" (traffico, lavoratori, cittadini) è sentita come interferenza negativa con la propria privacy. E' evidente come sia sempre più difficile tenere separate le due casistiche.

Mediando fra le necessità esposte dai diversi fruitori delle Zone Industriali (cittadini, lavoratori e imprenditori), direttamente o per il tramite delle organizzazioni di categoria, si è cercato di unificare, ottimizzandole, le possibili soluzioni, facendole convergere in un programma organico che vede, assieme al tentativo di porre rimedio alle problematiche dell'atto criminoso nella sua genericità, la messa in sicurezza della viabilità consortile aperta all'uso pubblico.

Il progetto, pertanto, prevede l'implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio del territorio che, integrandosi con quanto già realizzato negli ultimi anni dal Consorzio (regolamentazione della viabilità, efficientamento della pubblica illuminazione, monitoraggio diretto delle aree ...), vada a costituire in primis un deterrente contro le azioni criminali verso i cittadini, il patrimonio pubblico e privato e l'ambiente, nonché a garantire la tempestiva individuazione dei trasgressori e l'immediato intervento da parte delle Forze dell'ordine, il tutto grazie alla copertura capillare del territorio con apparati di monitoraggio "intelligenti" (videocamere, sensori, ...) e alla regolamentazione della viabilità (rotatorie, accessi obbligati, ...) già realizzata dall'Ente nel recente passato.

Gli agglomerati Industriali di Bari Modugno e di Molfetta hanno, complessivamente, una estensione di circa 1900 Ha ed oltre 700 aziende insediate ed operanti nei settori dell'industria, dei servizi e del commercio.

In base a quanto segnalato dalla Prefettura di Bari con nota prot. 2018/10912/9C/PON Legalità del 26/04/2018 a seguito di nostra richiesta del 17/04/2018, si riportano alcuni dati relativi agli indicatori statistici su "legalità e sicurezza" elaborati dall'ISTAT:

- INDICATORI TERRITORIALI SULLE POLITICHE DI SVILUPPO:

Dati 074_P		Popolazione residente media (numero)									
Territorio: PROVINCE	Anni										
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia		673437	672400	670989	629044	626980	626939	631783	634592	632345	629704
Bari		1582692	1586337	1589439	1243913	1246473	1246520	1254131	1264172	1265100	1261981
Taranto		583426	584499	585166	585274	584621	583522	586548	589324	587214	584770
Brindisi		399702	399932	400224	400698	400716	400170	400744	401187	399691	397872
Lecce		797121	799060	800101	801236	801550	801180	804223	806834	805326	803161
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	390673	391532	392108	393108	394078	393961	393040

Ind. 279_P Tasso di furti denunciati											
Furti denunciati per 1.000 abitanti (numero per mille abitanti)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia		23,4	20,3	20,9	24,8	22,5	23,5	23,2	22,5	23,9	21,5
Bari		23,9	22,6	22,3	28,9	24,0	25,1	27,4	27,7	26,6	24,7
Taranto		18,5	17,8	15,6	15,4	16,3	17,4	17,1	18,3	17,0	15,6
Brindisi		18,1	17,7	16,9	15,7	19,0	19,5	19,2	20,2	19,1	17,1
Lecce		16,7	14,9	14,4	15,4	16,7	16,4	17,5	18,0	18,2	15,2
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	-	21,9	23,6	22,3	21,0	20,8	18,9

Ind. 280_P Tasso di rapine denunciate											
Rapine denunciate per 1.000 abitanti (numero per mille abitanti)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia		0,7	0,6	0,6	0,8	0,9	0,8	0,9	0,8	0,8	0,7
Bari		0,8	0,8	0,7	0,8	0,8	1,1	1,2	1,0	1,0	0,8
Taranto		0,3	0,3	0,3	0,3	0,5	0,5	0,5	0,3	0,3	0,3
Brindisi		0,4	0,4	0,3	0,3	0,4	0,6	0,5	0,5	0,4	0,3
Lecce		0,3	0,2	0,2	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	-	0,8	0,8	0,8	0,7	0,5	0,4

Ind. 281_P Tasso di omicidi											
Omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti (numero per mille abitanti)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia		3,3	2,4	2,5	3,3	3,2	2,6	2,2	1,7	1,7	2,2
Bari		0,6	0,9	0,8	1,8	1,1	1,5	1,4	0,9	0,8	1,0
Taranto		0,2	1,2	0,5	1,0	0,5	0,5	0,9	1,0	0,5	0,9
Brindisi		0,8	0,8	2,0	1,7	1,5	1,5	0,2	0,7	0,3	0,3
Lecce		1,0	0,5	0,6	0,2	0,2	0,6	0,6	0,7	0,2	0,5
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	-	1,3	1,8	0,8	0,5	1,0	0,5

Ind. 134_P Indice di microcriminalità nelle città											
Delitti legati alla microcriminalità nelle città (numero per mille abitanti)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia		7,9	8,6	9,8	8,7	7,9	7,7	8,3	9,3	8,7	
Bari		10,1	10,2	13,2	9,9	9,8	10,7	10,9	10,8	10,7	
Taranto		5,2	4,5	4,2	4,8	4,7	4,4	4,8	4,6	4,7	
Brindisi		5,1	4,5	4,7	5,7	5,4	5,2	5,5	5,7	5,2	
Lecce		3,3	3,2	3,4	3,4	3,3	3,7	4,1	4,2	3,7	
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	11,0	11,6	11,2	9,7	9,7	8,5	

Ind. 135_P Indice di microcriminalità nelle città											
Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città sul totale dei delitti (percentuale)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
	1995	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia		18,6	19,8	20,3	19,0	16,5	16,3	18,7	19,7	20,3	
Bari		24,3	24,9	25,1	22,8	21,6	22,0	23,1	58,3	65,8	
Taranto		15,3	14,3	13,1	14,4	13,9	12,9	14,0	14,0	15,6	
Brindisi		12,7	11,4	13,0	14,6	13,4	13,0	13,9	14,9	15,0	
Lecce		10,6	10,6	10,6	10,2	9,6	10,3	11,4	11,9	11,9	
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	30,0	30,4	29,0	26,3	26,7	25,6	

Dati 672_P Furti denunciati											
(numero)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	% su popolazione
Foggia	15752	13636	14010	15585	14081	14724	14684	14263	15106	13549	2,152%
Bari	37842	35789	35368	35890	29863	31330	34322	34965	33708	31108	2,465%
Taranto	10808	10399	9135	8997	9506	10141	10040	10773	9972	9132	1,562%
Brindisi	7237	7096	6758	6281	7602	7822	7680	8105	7635	6792	1,707%
Lecce	13348	11915	11530	12324	13357	13145	14034	14537	14680	12169	1,515%
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	8572	9268	8752	8290	8193	7425	1,889%

Dati 673_P Rapine denunciate											
(numero)											
Territorio: PROVINCE	Anni										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	% su popolazione
Foggia	476	403	436	516	565	502	551	506	499	439	0,070%
Bari	1242	1235	1120	1015	978	1323	1534	1312	1328	957	0,076%
Taranto	199	202	163	195	293	276	264	183	196	198	0,034%
Brindisi	163	170	138	127	165	224	214	188	173	134	0,034%
Lecce	206	186	158	226	316	322	292	263	209	193	0,024%
Barletta-Andria-Trani	-	-	-	-	325	332	329	273	192	172	0,044%

Dati 359_P Microcriminalità nelle province (numero)											
Territorio: PROVINCE	Anni										% su popolazione
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia		5277	5746	6185	5428	4959	4874	5242	5841	5471	0,869%
Bari		16024	16212	16450	12382	12190	13514	13775	13681	13427	1,064%
Taranto		3033	2619	2440	2793	2735	2610	2812	2686	2769	0,474%
Brindisi		2022	1812	1885	2275	2154	2073	2191	2280	2073	0,521%
Lecce		2676	2564	2753	2759	2641	2991	3292	3342	2930	0,365%
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	4309	4546	4393	3826	3812	3336	0,849%

Dati 360_P											
Delitti nelle province											
(numero)											
Territorio: PROVINCE	Anni										% su popolazione
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Foggia		28397	29073	30534	28496	29966	29956	27982	29656	26947	4,279%
Bari		65808	65074	65411	54425	56456	61367	59755	23485	20407	1,617%
Taranto		19781	18289	18635	19423	19623	20301	20116	19197	17806	3,045%
Brindisi		15864	15834	14512	15606	16093	15995	15764	15276	13849	3,481%
Lecce		25268	24286	25925	27095	27515	29144	28823	28032	24654	3,070%
Barletta-Andria-Trani		-	-	-	14383	14957	15142	14536	14283	13036	3,317%

Ind. 472_C Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia <i>Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei Comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico</i>												
Territorio: COMUNI CAPOLUOGO	Anni											
	1995	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Foggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	....	....	....
Andria	....	....	....	....	....	....	....	....	13	7	-	6
Barletta	....	....	....	....	....	....	....	2	21	5	-	13
Trani	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Bari	146	163	95	72	99	70	32	13	13	13	10	13
Taranto	....	....	....	....	....	13	13	9	2	23	8	8
Brindisi	....	....	....	....	-	3	13	17	7	8	9	9
Lecce	....	94	68	70	49	21	23	34	12	15	11	11

## - INFORMAZIONI RELATIVE A FENOMENI LEGATI A SICUREZZA E LEGALITÀ:

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria						
Tipo dato		numero di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria				
Territorio		Puglia				
Periodo		2012	2013	2014	2015	2016
<b>Tipo di delitto</b>						
<u>omicidi volontari consumati</u>		56	45	39	31	38
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina		1	2	5	2	2
omicidi volontari consumati di tipo mafioso		6	5	3	4	6
tentati omicidi		121	109	127	107	102
omicidi preterintenzionali		2	2	2	3	3
<u>omicidi colposi</u>		94	102	100	110	123
omicidi colposi da incidente stradale		66	59	54	58	80
percosse		864	921	906	908	786
lesioni dolose		4845	4802	4610	4405	4371
minacce		6418	6658	6389	6321	5745
sequestri di persona		121	144	132	126	90
ingiurie		4711	4913	4672	4313	1699
<u>furti</u>		86452	89526	90948	89317	80191
furti con strappo		1721	1588	1328	1221	1278
furti con destrezza		2740	3515	3759	3827	3308

furti in abitazioni	12740	13128	13294	13079	11178
furti in esercizi commerciali	3446	3888	4052	4168	3718
furti in auto in sosta	8591	8749	8860	8767	8053
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	134	118	132	96	109
furti di ciclomotori	1350	1314	1080	1026	839
furti di motocicli	1637	1755	1847	1730	1488
furti di autovetture	16175	16604	17194	17831	17368
<u>rapine</u>	2979	3185	2726	2598	2095
rapine in abitazione	262	250	206	186	164
rapine in banca	60	49	40	40	31
rapine in uffici postali	13	28	19	19	22
rapine in esercizi commerciali	707	656	601	648	524
rapine in pubblica via	1132	1220	1083	1056	787
estorsioni	671	638	754	805	749
contraffazione di marchi e prodotti industriali	1005	856	902	909	872
violazione della proprietà intellettuale	255	193	151	142	114
ricettazione	1845	1778	1769	1753	1698
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	116	104	131	151	153
usura	39	40	23	23	28
danneggiamenti	17280	16916	12976	14082	12036
<u>incendi</u>	1634	1224	1051	1194	1009
incendi boschivi	414	279	179	342	274
danneggiamento seguito da incendio	1756	1682	1313	1569	1394
associazione per delinquere	73	56	186	61	45
associazione di tipo mafioso	4	6	13	7	4
contrabbando	88	45	28	33	5
altri delitti	24006	26912	26388	25369	25089
VALORI IN AUMENTO					

Tipo dato		delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti)											
Periodo del commesso delitto		durante l'anno di riferimento											
periodo		2016											
Territorio		Torino	Genova	Milano	Venezia	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Palermo	Catania	
Tipo di delitto													
omicidi volontari consumati		0,8	0,9	0,7	0,8	0,4	1	1	0,6	3,7	1,8	0,6	0,3
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina		0	0	0,1	0	0	0	0,3	0	0	0	0	0
omicidi volontari		0	0	0	0	0	0	0	2,5	0,3	0	0	0

consumati di tipo mafioso													
tentati omicidi	1,8	1,5	2,7	1,6	3,8	2,6	2,4	3	5,8	4	3,3	5,1	
omicidi preterintenzionali	0,1	0	0	0	0	0	0	0	0,1	0	0	0	
omicidi colposi	1	2,4	2,5	1,9	3,4	0,8	0,3	2,8	1,4	6,1	3,1	4,8	
omicidi colposi da incidente stradale	0,2	1,4	1,8	1,9	3	0	0	1,8	0,5	1,2	0,1	0	
percosse	28,9	14,4	48,6	19	32,7	34,1	26,7	13,2	19,2	21,5	12,9	23,9	
lesioni dolose	162,5	118,6	169,3	132,9	140,5	169,5	189,5	94,7	131,5	162,6	75,4	115,9	
minacce	158,4	86,6	161,6	91,5	106,6	154,1	137	81	116,1	143,9	92,4	117,8	
sequestri di persona	2,8	2,1	2,2	3,1	1,9	3,6	2,1	1,5	2,5	2,8	1,9	3,2	
ingiurie	27,7	11,5	32,8	15,1	10,3	19,1	29,3	13	25	29,8	17,4	17,5	
furti	5074,9	2899	7092,1	3047,8	4453,1	6667,1	5354	3972,2	3549,4	3762,4	2776,9	4321,4	
furti con strappo	128,2	44,6	111,4	31,4	26,3	97,8	75,3	57,2	164,3	163,6	63,5	133,4	
furti con destrezza	1474,4	802,4	1595	481,3	1453	1729	1466,8	783,5	435,1	348,9	290	210,8	
furti in abitazioni	476,8	303,4	604,7	388,3	547,2	580,9	518,6	250	102,6	422,1	157,4	231,2	
furti in esercizi commerciali	308,9	256,7	525,8	244,9	433,3	603,1	454,1	215,4	133,2	190	142,9	143,6	
furti in auto in sosta	889,6	323,7	1046,8	484	312,6	723,6	509,8	596	306,7	524,8	201,3	678,7	
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	1,9	0,2	1,1	1,6	0	0,3	0	1,2	1,9	0,3	1,9	3,5	
furti di ciclomotori	18	21,4	60,4	33,3	15,2	73,3	95,2	40,2	110,3	53,5	107,1	96,2	
furti di motocicli	50,4	232,6	216,7	29,5	7,2	131,9	154	204	434,5	175,5	254,9	356,1	
furti di autovetture	424,2	70,8	465,2	79,4	27,4	135,5	99,9	456,8	677,4	714,2	537,2	970,1	
rapine	171,3	71,4	209,8	71,3	73,1	148,6	104,6	98	312,5	131,6	146	138,5	
rapine in abitazione	8,3	4,4	10	1,2	3,8	8	8,1	5,5	3	4,6	5,9	6,1	
rapine in banca	1,8	1,2	3	1,2	2,3	1,8	1,6	1,2	2,3	0,6	2,1	1,6	
rapine in uffici postali	0,7	0	1,1	0	0	3,4	1,3	0,5	1	1,2	2,2	1	
rapine in esercizi commerciali	25,2	12,3	24,8	16,7	13,7	18,8	14,9	18,4	11,2	34,4	30,3	19,1	
rapine in pubblica via	111,1	43,9	131,8	36	44,9	96,5	66,1	53,5	257,8	59,3	75,5	78,7	
estorsioni	23,5	26	21,7	13,6	10,7	47,5	36,3	18,9	31,8	23,1	16,9	15,3	
contraffazione di marchi e prodotti industriali	14,9	56,7	8,5	19	44,5	9,8	23	27	60,3	20,9	12,2	26,8	
violazione della proprietà intellettuale	0,5	1,9	0,7	0,4	0	0,5	0,8	3,5	10,7	0,3	9,6	13,1	

ricettazione	66,5	90,4	65,8	57,7	70,8	97,8	89,9	42,8	93,8	61,8	55,2	73,3
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	4,2	14,4	1,8	2,3	2,7	2,3	10,2	2,2	11,2	2,8	1,9	8,6
usura	1,2	0	0,3	5,8	0	0,8	0,5	0,5	1,3	1,2	0,1	0,3
danneggiam enti	1671 ,2	1225	1124 ,9	585,9	401,7	718,4	914,7	458, 5	200, 9	417, 5	255,8	241,1
incendi	2,8	5,3	8,2	10,1	3	5,9	2,1	6,1	6,5	5,8	8	2,9
incendi boschivi	0	2,2	0	0,4	0	0	0	1,3	0,1	0	0	0
danneggiam ento seguito da incendio	12,5	9,7	9,9	4,7	7,2	20,9	4,4	9,1	6,8	12,6	17,8	7,6
associazione per delinquere	0,8	0,9	0,7	1,2	0,4	0,5	1	1,1	2,4	1,2	1,2	3,5
associazione di tipo mafioso	0	0	0	0	0	0	0	0	1,4	0,6	0,4	0,3
contrabband o	0	7,3	0	0	0	0,8	0	0	3,8	1,2	4,5	0
altri delitti	1104	844,1	1502 ,8	871,9	1010, 6	1569	1314, 1	868, 7	1089 ,3	1049 ,6	769,5	896,9
VALORE MASSIMI												
VALORE MINIMO												

Tipo dato	delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori per 100.000 abitanti)				
Territorio	Regione Puglia				
Periodo del commesso delitto	durante l'anno di riferimento				
Selezione periodo	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Tipo di delitto</b>					
<u>omicidi volontari consumati</u>	0,9	1,4	0,8	0,8	0,7
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	0,1	0,1	..	0,1	..
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
tentati omicidi	2,2	2	2,1	2	1,8
omicidi preterintenzionali	0,1	0,1	0,1	..	..
<u>omicidi colposi</u>	2,9	2,7	2,7	2,9	2,7
omicidi colposi da incidente stradale	2	1,7	1,8	1,8	1,9
percosse	26,3	25,9	25,1	25,1	22,8
lesioni dolose	116,8	110,1	108,9	105,5	104,2
minacce	145	143,3	140,2	135,9	123,7
sequestri di persona	2,5	2,2	2,1	1,9	1,7
ingiurie	112,9	110,3	106,3	96,5	26
<u>furti</u>	2554	2581,2	2588	2409,9	2221,2
furti con strappo	33,6	33,2	31,4	29,3	27,5
furti con destrezza	249,7	275,8	295,5	285,2	267,5
furti in abitazioni	398,6	417,4	420,9	386,5	353,1
furti in esercizi commerciali	165,6	173,3	175,1	168	158

furti in auto in sosta	319,8	322,7	334,3	317,1	294,1
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	2,1	2,1	1,7	1,8	1,6
furti di ciclomotori	44,5	36,1	30,7	26,7	24,1
furti di motocicli	70,9	62,4	60,5	55,8	50,9
furti di autovetture	212,7	204,1	197,3	188,4	182,4
<u>rapine</u>	71,6	72,6	64,5	57,7	54,3
rapine in abitazione	5,9	6	5,3	5	4,2
rapine in banca	2,1	2	1,3	1,3	0,9
rapine in uffici postali	0,7	0,7	0,6	0,5	0,6
rapine in esercizi commerciali	11,9	11,4	10,2	8,8	8
rapine in pubblica via	35,6	37	33,8	30,4	29,7
estorsioni	10,9	11,4	13,5	16,2	15,8
contraffazione di marchi e prodotti industriali	15	12,4	12,9	13,9	12,8
violazione della proprietà intellettuale	2,6	1,8	1,8	2	1,7
ricettazione	42,1	42	41	38	35,8
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	2,8	3,1	2,6	3	2,9
usura	0,7	0,8	0,7	0,6	0,7
danneggiamenti	612,1	566,4	459,4	468,9	412,1
<u>incendi</u>	22,1	12,3	11,3	14,7	13,2
incendi boschivi	10,3	3,4	2,9	6,3	5,6
danneggiamento seguito da incendio	18,8	16,3	14,1	14,7	14
normativa sugli stupefacenti	56,9	55,7	54,7	53,7	59,6
attentati	0,9	0,8	0,6	0,7	0,5
associazione per delinquere	1,6	1,3	1,6	1,4	1,1
associazione di tipo mafioso	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
VALORI IN AUMENTO					

### Segnalazioni relative a persone denunciate e arrestate o fermate dalle forze di polizia

Tipo dato	numero di segnalazioni relative a persone denunciate e arrestate/fermate dalle forze di polizia				
Territorio	Puglia				
Seleziona periodo	2012	2013	2014	2015	2016
Tipo di delitto					
<u>omicidi volontari consumati</u>	62	103	71	71	75
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	5	4	8	8	5
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	9	25	8	6	20
omicidi volontari consumati a scopo terroristico	0	0	0	0	0
tentati omicidi	197	174	232	241	238
omicidi preterintenzionali	4	2	8	3	8
<u>omicidi colposi</u>	69	99	101	89	96
omicidi colposi da incidente stradale	48	64	43	48	73

percosse	611	679	695	701	618
lesioni dolose	3672	3915	3819	3658	3695
minacce	4330	4796	4881	4690	4324
sequestri di persona	140	177	191	218	144
ingiurie	3412	3777	3944	3585	1659
<u>furti</u>	5386	5938	6101	6552	5732
furti con strappo	158	144	130	90	104
furti con destrezza	134	121	131	169	137
furti in abitazioni	807	713	720	853	674
furti in esercizi commerciali	1003	1121	1069	979	1013
furti in auto in sosta	124	159	136	131	165
furti di opere d'arte e materiale archeologico	1	7	5	6	3
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	4	5	5	2	1
furti di ciclomotori	19	28	34	20	28
furti di motocicli	41	56	41	71	38
furti di autovetture	330	283	291	348	354
<u>rapine</u>	1201	1469	1384	1418	1267
rapine in abitazione	120	154	108	175	128
rapine in banca	64	66	65	38	24
rapine in uffici postali	37	14	17	10	14
rapine in esercizi commerciali	268	374	331	347	356
rapine in pubblica via	425	438	513	500	396
estorsioni	867	942	991	919	956
contraffazione di marchi e prodotti industriali	825	716	728	715	699
violazione della proprietà intellettuale	190	114	98	79	61
ricettazione	2364	2391	2540	2635	2911
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	239	260	289	254	330
usura	149	125	192	77	83
danneggiamenti	1817	2100	1782	1859	1511
<u>incendi</u>	125	120	81	92	105
incendi boschivi	39	32	12	21	15
danneggiamento seguito da incendio	171	116	96	105	106
normativa sugli stupefacenti	4760	5016	4842	4387	4866
attentati	21	13	25	51	10
associazione per delinquere	738	936	772	683	808
associazione di tipo mafioso	122	167	248	179	318
contrabbando	189	223	49	68	14
VALORI IN AUMENTO					

L'attuale numero di aziende insediate, il bacino di utenza (più di 300.000 abitanti), ed il continuo insediamento di attività direttamente connesse al consumatore finale - attività commerciali, di grande distribuzione al dettaglio e di servizi - rende l'idea di come sia necessario "imporre" la legalità al fine di far percepire sempre più all'utenza potenziale, quello stato di sicurezza che determina un naturale aumento dei fruitori, sia che questo

porti al solo utilizzo della viabilità consortile o ancor meglio ad un incremento dell'attrattività del territorio per investitori e consumatori.

In questo contesto di luoghi e fatti va inserita l'idea progettuale di rimodulazione della viabilità consortile, già realizzata dall'Ente, e del sistema di monitoraggio, che sinergicamente aspirano ad incidere, nel breve-medio termine, direttamente (contrasto della criminalità) e indirettamente (aumento dello sviluppo locale) sulla riqualificazione del territorio.

La rete viaria dei due agglomerati consortili, tutta di proprietà ed interamente aperta al pubblico passaggio, si estende per circa 80 Km e presenta numerose interferenze con viabilità non di competenza ASI come strade statali, provinciali, comunali e, addirittura, tratti autostradali.

Al fine di garantire una maggiore sicurezza a tutela dei cittadini, della proprietà pubblica e privata, dei mezzi di trasporto, delle merci, del traffico veicolare, nonché per incrementare il controllo ambientale del territorio riguardo al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dell'inquinamento, in questi ultimi anni il Consorzio ASI di Bari **ha realizzato diversi interventi di (r)infrastrutturazione**, quali rotatorie, accessi obbligati, viabilità di raccordo, efficientamento della pubblica illuminazione e impianti di trattamento dei reflui.

In quest'ottica di continuo miglioramento, sviluppo dei servizi e adeguamento alle necessità di "messa in sicurezza" degli agglomerati industriali, in cui, affianco all'industria, troviamo, come detto, numerosi centri commerciali (grande distribuzione, parchi attrezzati permanenti), il Consorzio sta attuando un programma di interventi mediante il quale ridurre quei fenomeni che incidono negativamente sulla crescita del tessuto economico e produttivo e sulla salute dei cittadini.

Tale programma mira al presidio degli agglomerati industriali consortili di Bari-Modugno e di Molfetta, attraverso, tra l'altro, l'installazione di videocamere intelligenti e di una rete di sensori per il monitoraggio dell'inquinamento, al fine di:

- prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza delle telecamere può esercitare;
- favorire la repressione di fatti criminosi qualora avvengano nelle zone direttamente controllate dalle telecamere, ricorrendo alle informazioni che il sistema è in grado di acquisire e fornire;
- incoraggiare la frequentazione delle zone industriali (ormai sempre più con presenza di attività commerciali) attualmente percepite come poco sicure, attraverso una adeguata campagna di informazione;
- ridurre il fenomeno di discarica abusiva lungo le strade e le aree pubbliche e private;
- ridurre il fenomeno di sversamento abusivo dei reflui nelle reti consortili;
- migliorare le condizioni del traffico e della sicurezza stradale grazie al controllo video, alla regolamentazione del sistema viario già realizzata dall'Ente mediante la suddivisione in macromaglie ed il sistema di rotatorie.
- assicurare indirettamente lo sviluppo delle attività e quindi l'aumento dell'occupazione, grazie alla percezione di maggiore sicurezza che si avverterà percorrendo la viabilità consortile e, conseguentemente, alla riqualificazione urbana e sociale che produrrà effetti positivi sull'attrattività del territorio per nuovi investitori e utenti.

Particolare attenzione è stata posta negli ultimi anni alla prevenzione dei crimini ambientali. Purtroppo, l'estensione del territorio di competenza consortile non ha permesso e non permette una sorveglianza diretta continuativa da parte né delle Forze

	<p>dell'ordine e né delle strutture operative dell'Ente e, pertanto, si ritiene indispensabile, come innanzi detto, sopperire mediante sistemi di monitoraggio, atti ad appurare i valori di inquinamento delle acque e dell'aria intervenendo all'occorrenza con azioni sanzionatorie nei confronti dei trasgressori individuati mediante controlli a campione nelle zone risultanti fuori valore massimo. Tale attività di controllo a campione, ad esempio, è stata già effettuata nel recente passato sulla rete di fogna nera consortile dell'Agglomerato di Molfetta, permettendo di riscontrare la presenza di reflui non conformi ai parametri previsti dalla vigente normativa con particolare riguardo ai parametri COD, SST, cloruri, azoto ammoniacale, alluminio, zinco e ferro. Ciò ha portato all'istallazione di alcuni sistemi di controllo per il campionamento dei reflui, diffidando le aziende fuori parametro a porre in essere gli opportuni accorgimenti.</p>
<b>CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA</b>	<p>L'Ente intende implementare la propria azione per migliorare la sicurezza degli agglomerati industriali attivi di competenza, operando un forte contrasto ai fenomeni di criminalità che interferiscono con i territori e che determinano una limitazione dello sviluppo e conseguentemente un danno economico e sociale.</p> <p>L'implementazione, come innanzi detto, è necessaria in quanto i sistemi di monitoraggio esistenti unitamente all'azione diretta di controllo del territorio non risultano ancora sufficienti a contrastare i fenomeni criminali e di devianza sociale. In particolare, si evidenzia come l'assenza di sorveglianza passiva in alcune zone più lontane dalla viabilità, e quindi meno visibili, favorisce l'abbandono indiscriminato di rifiuti. Non a caso il progetto prevede, tra l'altro, un incremento dei punti di videosorveglianza in tali zone, in modo da evitare aree sprovviste di controllo.</p> <p>In linea con le finalità strategiche del Programma PON Legalità, ed in particolare con l'azione 2.1.1 dell'Asse 2, il progetto, quindi, si pone come obiettivo primario quello di garantire un efficace contrasto a fenomeni criminosi che condizionano l'economia e lo sviluppo produttivo, la competitività e l'attrazione di investimenti sul territorio.</p> <p>Le aree industriali di Bari-Modugno e Molfetta, la prima a particolare vocazione produttiva e la seconda commerciale, sono esposte all'influenza diretta ed indiretta della criminalità organizzata e pertanto necessitano di un diverso approccio al problema mediante l'implementazione del monitoraggio e della sorveglianza del territorio grazie alla possibile integrazione dei classici sistemi di videosorveglianza con quanto la tecnologia oggi mette a disposizione per consentire non più semplicemente la rilevazione dei fenomeni delittuosi ma anche di creare le condizioni per la loro prevenzione, al fine di facilitare l'instaurarsi di condizioni atte a favorire lo sviluppo economico delle aree. Evidentemente tale azione di prevenzione determinerà l'aumento della legalità nell'aree industriali fornendo alle Forze dell'Ordine operanti su quei territori un utile supporto per le azioni di contrasto e controllo, anche grazie al sistema di gestione che, in tempo reale, permetterà loro di essere attivate in caso di allert.</p>
<b>AMBITO TERRITORIALE /AREA DI INTERVENTO</b>	<p>Le aree oggetto di intervento previste in progetto sono quelle ricadenti all'interno degli Agglomerati Industriali di Bari-Modugno e di Molfetta, di competenza del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari. In particolare saranno oggetto di implementazione del servizio di monitoraggio e controllo le aree attualmente non assegnate e soggette ad abbandono di rifiuti e sversamento di reflui, la viabilità consortile e le aree con particolare afflusso e concentrazione di utenti come, ad esempio, le aree commerciali.</p>

### 3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

*Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione (es. progettazione, esecuzione lavori o acquisto di forniture, ...) e come si prevede di organizzare il progetto.*

#### **Premessa**

Questo Ente, sulla base delle necessità e degli obiettivi esposti in precedenza, ritenendo le aree di propria competenza di particolare valore strategico per lo sviluppo economico regionale e nazionale anche in ragione dell'inserimento dell'area di Bari-Modugno all'interno della ZES Adriatica e vista la notevole concentrazione di attività industriali, commerciali e produttive, ha sviluppato il progetto "ZonASicura", di seguito dettagliato, con il fine di innalzare il livello di sicurezza e, quindi, di legalità per le predette aree.

E' evidente come la sicurezza rappresenti un elemento primario per la creazione dei presupposti necessari alla crescita del tessuto produttivo e del miglioramento di quello sociale, e che il presidio del territorio mediante azioni di controllo diretto ed indiretto consenta una azione preventiva e deterrente dell'atto criminoso.

Tale progetto prevede principalmente una rilevante implementazione dell'esistente sistema di videosorveglianza, oggi limitato alla Zona Artigianale di Bari-Modugno (piccola area all'interno dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno) e ad alcuni tratti di viabilità consortile, e la realizzazione di un rete di sensori per il monitoraggio ambientale.

L'intervento, attuato nella fase di gestione attraverso l'implementazione di una piattaforma di integrazione, gestione e analisi dei dati, permetterà, nel tempo di offrire altri servizi complementari integrati con l'infrastruttura di base, come:

- il controllo degli accessi delle singole aziende;
- sistema di illuminazione integrativa intelligente delle aree private prospicienti le strade;
- videosorveglianza delle aziende e sistemi di anti intrusione collegati ad un centro operativo di pronto intervento;
- monitoraggio dei mezzi e delle merci mediante controllo GPS;
- costituzione di un Consorzio di vigilanza;
- sistema di rilevamento e monitoraggio del traffico sulle arterie principali dell'agglomerato, al fine di ottimizzarne il flusso veicolare soprattutto per i mezzi pesanti e per i transiti eccezionali.

**Si specifica che i predetti ulteriori servizi non troveranno in alcun modo copertura finanziaria nell'ambito del progetto di che trattasi proposto a finanziamento PON "LEGALITÀ" FESR/FSE 2014-2020, ma saranno realizzati con altri e diversi fondi, ovvero con risorse dell'Ente.**

Particolare attenzione sarà prestata alle norme in materia di rispetto della privacy, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la tutela della riservatezza dei dati personali. Infatti, prima del completamento del sistema e della sua entrata in funzione, sarà data precisa informazione alla cittadinanza, in particolare dei comuni competenti per territorio (Bari, Bitonto, Modugno e Molfetta), sull'operatività dello stesso, mediante la pubblicazione con varie modalità di un'informativa riguardante i luoghi e i modi di attuazione del servizio (pubblicazione sul sito web consortile, affissione di manifesti, pubblicazione su alcuni quotidiani locali, installazione di targhe fisse di segnalazione, organizzazione di eventi, ecc...).

Negli ultimi anni il tema della sicurezza è sempre più associato alla qualità della vita di un determinato contesto. Con l'introduzione del concetto di Smart Community le nuove tecnologie sono sempre più utilizzate per raccogliere e analizzare dati anche correlati agli eventi criminosi, alle emergenze, agli atti di vandalismo e, direttamente o indirettamente, alla tutela dei cittadini.

Ci si è resi conto di come il controllo in tempo reale del territorio può aiutare la riqualificazione di intere

aree. Infatti, la convergenza dei risultati ottenibile mediante le diverse soluzioni tecnologiche disponibili sul modello “sense & respond” (sense & capture → analyze → decide → respond) permette, mediante un sistema Integrato basato su una piattaforma web gis, una lettura organica dei fenomeni criminosi e di supportare ed indirizzare le decisioni concernenti la programmazione e il coordinamento delle iniziative di prevenzione e repressione.

In tal senso il progetto prevede, laddove non esistenti o obsolete, la creazione di banche dati utili alla piattaforma di integrazione, gestione e analisi dei dati, attraverso l'utilizzo di sensoristica.

### La situazione ex-ante

L'esistente sistema di videosorveglianza (costituito da complessive 83 telecamere) presente nel solo agglomerato Industriale di Bari-Modugno è un sistema di controllo della viabilità e di aree private consortili che permette la visualizzazione in tempo reale e la registrazione delle immagini.

Nello specifico sono presenti 57 telecamere lungo la viabilità (progetto comune di Bari PIT 3 del 2009), 16 telecamere nella Zona Artigianale, 3 telecamere a ridosso del Parco Urbano, 2 telecamere sulla fontana di Viale De Blasio, 5 telecamere nell'ambito del progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione.

L'impianto è stato progettato secondo i paradigmi della Tecnologia IP (Internet Protocol) con trasporto su fibra ottica e codifica M-JPEG/MPEG-4. Grazie alla flessibilità della Tecnologia IP ed alla banda disponibile su dark fiber è possibile consentire l'accesso da remoto a più centri di gestione.

Per la trasmissione dei segnali video e delle informazioni di controllo è stata dedicata una rete per trasmissione dati in Gigabit Ethernet, con accessi in fibra in doppia via, in grado di collegare a larghissima banda tutti i punti di ripresa alla centrale operativa predisposta nella sede dell'Ente.

La fibra necessaria alla realizzazione dell'impianto è stata acquisita in modalità IRU (Indefeasible Right of Use - diritto d'uso inderogabile) dalla società Fastweb SpA.

Per i punti di ripresa, dove non è stato possibile utilizzare i sostegni della pubblica illuminazione, è stata predisposta la realizzazione di una nuova palificazione completa del relativo blocco di fondazione e dell'armadio stradale destinato alla terminazione dei cavi ed all'attestazione delle apparecchiature elettroniche di codifica, come da illustrazione a lato.

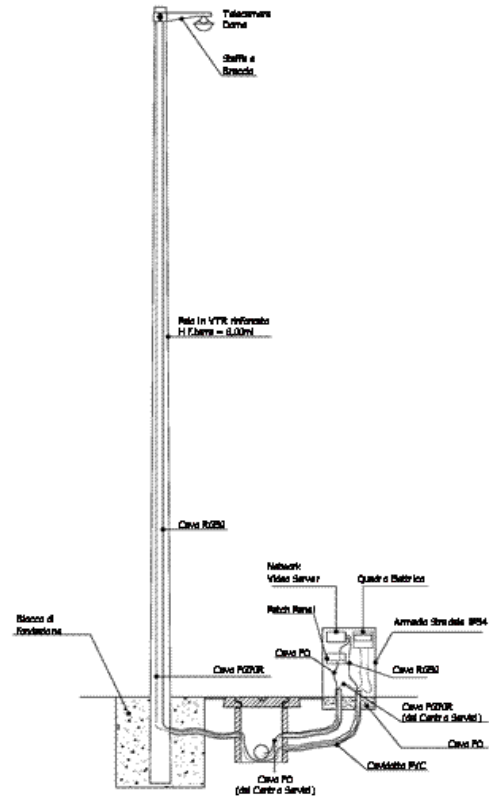
Per tutte le telecamere è stata prevista una custodia per esterni con grado di protezione IP67. Ciascun armadio stradale, con grado di protezione almeno IP54 è stato progettato per mantenere la temperatura interna compresa tra 0 e 40 °C con un livello di umidità relativa inferiore all'85%.

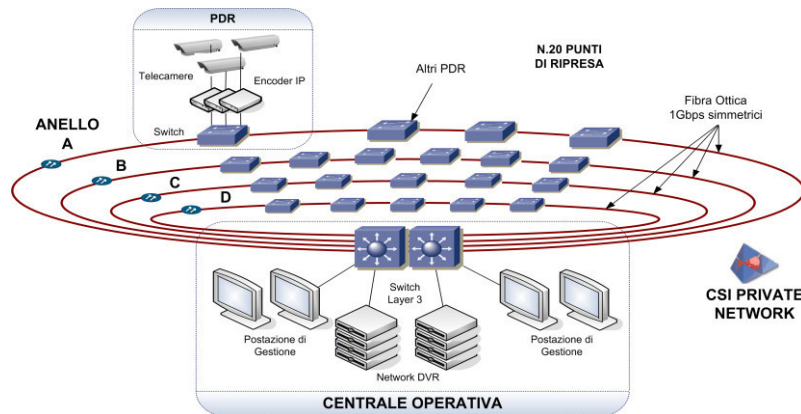
Al fine di prevenire atti vandalici e/o di sabotaggio, è stata prevista, ove ritenuto necessario, l'installazione di un idoneo rivestimento metallico di protezione.

L'armadio contiene di norma:

- un quadro elettrico per l'alimentazione delle apparecchiature;
- un UPS per sopprimere ad occasionali interruzioni dell'alimentazione elettrica e sovratensioni;
- la terminazione della fibra ottica;
- uno o più encoder IP;
- uno switch GigabitEthernet;
- predisposizione per l'allaccio alla rete elettrica a 220V-16A.

L'architettura generale del sistema di videosorveglianza IP è così schematizzabile:





Il prefato impianto di videosorveglianza, sia per il numero limitato delle telecamere che per la tecnologia ormai obsoleta, verrà utilizzato dall'Ente per il solo monitoraggio di aree consortili utilizzando l'infrastruttura preesistente e senza interferenze e/o sovrapposizioni con il nuovo impianto che, chiaramente, andrà a coprire aree pubbliche sprovviste del servizio di videosorveglianza.

### **La proposta progettuale**

Per il raggiungimento dei prefati obiettivi, sulla base dell'esperienza maturata nella gestione degli agglomerati consortili, si ritengono necessari i seguenti interventi per garantire il monitoraggio delle aree consortili e la prevenzione di azioni illecite:

- dotare i due agglomerati di Bari-Modugno e di Molfetta di sistemi di videosorveglianza "intelligente", mediante i quali effettuare un controllo costante e puntuale di tutta la viabilità consortile.  
Alcune di tali telecamere saranno dotate di un sistema di lettura targhe per la identificazione dei mezzi in transito e della merce trasportata. La presenza di videocamere opererà una azione dissuasiva contro eventuali operazioni di discarica abusive più volte riscontrate soprattutto nel territorio ASI di Molfetta .  
Gli apparati di ripresa saranno dotati, ove necessario, di illuminatori (eventualmente anche ad infrarossi) al fine di garantire una maggiore resa delle immagini video anche nelle riprese notturne.
- dotare alcune zone pubbliche, a maggiore presenza di utenza sensibile, di sistemi di videosorveglianza DOME dotati di tecnologia per il riconoscimento facciale ad alta definizione al fine di prevenire atti illeciti quali furti in auto, "scippi" e rapine.
- dotare i due agglomerati di una piattaforma informatica di integrazione per la prevenzione e il monitoraggio dei reati.

### **ATTIVITA' PREVISTE**

#### **ATTIVITA' N.1 - il sistema di videosorveglianza**

Mediante l'ausilio della piattaforma "acquistinretepa" si procederà con la richiesta di progettazione preliminare ed esecutiva - e successiva fornitura e posa in opera - del sistema di videosorveglianza nel seguito descritto, usufruendo della Convenzione CONSIP relativa a "Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi"; specificatamente si farà riferimento al Lotto 3 – ID1645 della predetta Convenzione avente CIG: 6465404C27. Nella stessa procedura saranno ricomprese le attività nn.2 (2.1) e 3 come nel seguito dettagliate.

Il sistema di videosorveglianza di progetto sarà costituito da telecamere con camere fisse ad altissima risoluzione e da telecamere della tipologia lettura targhe (ANPR) completamente integrato, costituito da fotocamera monocromatica ad alta risoluzione dedicata alla funzione OCR e da telecamera a colori alta

risoluzione dedicata alla creazione di immagini del veicolo in transito. La telecamera a colori, oltre a generare le fotografie dei transiti, potrà generare anche un flusso video al pari di una normale telecamera di videosorveglianza.

Per l'agglomerato di Bari-Modugno è prevista la realizzazione di n.59 punti di ripresa da 2 telecamere, n.48 punti di ripresa da 3 telecamere, n.6 punti di ripresa da 4, per complessive 286 telecamere e, in corrispondenza degli accessi alla zona industriale, di n. 35 telecamere dotate di tecnologia per la lettura targhe. La disposizione delle telecamere sarà tale da garantire, mediante il controllo della viabilità prospiciente, il monitoraggio di zone dismesse, di pozzetti di accesso alla rete fognante consortile non diversamente controllabili, in modo da contrastare le operazioni di discarica abusiva e sversamento di liquami.

Per l'agglomerato di Molfetta è prevista, invece, la realizzazione di n.19 punti di ripresa da 2 telecamere, n.31 punti di ripresa da 3 telecamere, n.4 punti di ripresa da 4, per complessive 147 telecamere e, in corrispondenza degli accessi alla zona industriale, di n. 10 telecamere dotate di tecnologia per la lettura targhe. La disposizione delle telecamere sarà tale da garantire, mediante il controllo della viabilità prospiciente, il monitoraggio di zone dismesse, di pozzetti di accesso alla rete fognante consortile non diversamente controllabili, in modo da contrastare le operazioni di discarica abusiva e sversamento di liquami.

Le telecamere di lettura targhe saranno fornite di tecnologia per lettura ad alta velocità per auto e motoveicolo, nonché di mezzi pesanti; le telecamere fisse saranno corredate di illuminatore infrarossi per riprese con scarsa luminosità. Tutte le telecamere saranno predisposte per il collegamento a rete Wi-fi, dotate di connettori per sensori di allarme di funzionalità day&night e motion detection.

Il collegamento verrà garantito, oltre che dalla rete in fibra, da antenne wireless hiperlan da posizionare su supporti propri.

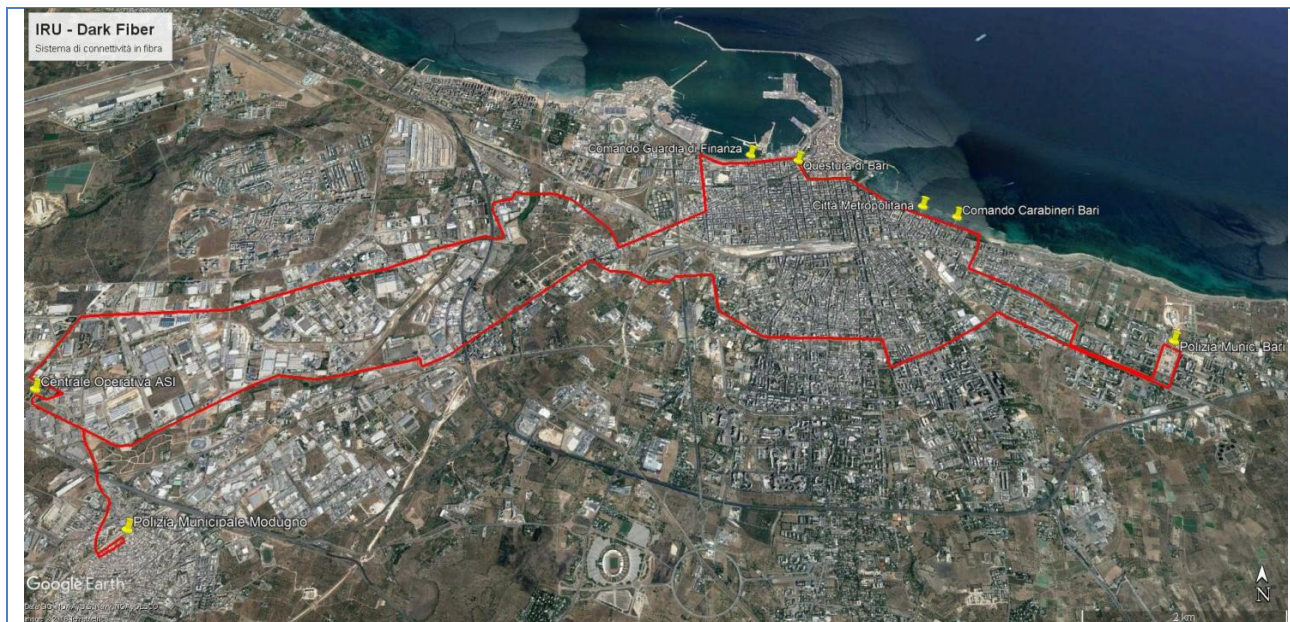
I punti di ripresa dotati di telecamere con sistema di lettura targhe saranno dislocati nei punti di accesso stradale agli agglomerati, in modo di intercettare in entrata e/o in uscita i mezzi adoperati per compiere attività illecite quali furti, discarica abusiva, sversamento di liquidi e accensione di roghi.

Ove necessario, i punti di monitoraggio saranno dotati di un organo illuminante autonomo, alimentato con pannello fotovoltaico, al fine di garantire una adeguata visibilità notturna dell'area ripresa, qualora l'esistente impianto di illuminazione non sia sufficiente o non sia presente.

#### **ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione**

Per tutti gli apparati non direttamente collegabili all'esistente rete in dark fiber, nella disponibilità dell'Ente tramite contratto IRU, ovvero alla nuova infrastruttura in fibra ottica da realizzarsi con il presente progetto, sarà posto in opera un sistema di connettività mediante reti wireless a 5GHz di tipo "punto - multipunto" e/o trasmissione su rete dati cellulare 4G/LTE.

Il collegamento fra le centrali operative di Bari-Modugno e di Molfetta sarà effettuata mediante contratto di fornitura di connessione di Livello II da 1000Mbps con banda minima garantita da 300Mbps. Per l'area urbana della città di Bari si prevede l'utilizzo di una dark fiber con ulteriore contratto in IRU, ovvero l'attivazione di uno o più contratti di fornitura di connessione di Livello II da 1000Mbps con banda minima garantita da 300Mbps, al fine di collegare l'infrastruttura di rete esistente in Zona Industriale di Bari-Modugno con la Sala Operativa di Coordinamento presso la Città Metropolitana di Bari e con le Postazioni di controllo delle Forze dell'Ordine (Comando Guardia di Finanza, Comando Carabinieri, Questura e Polizia Municipale) secondo il percorso indicativo riportato in planimetria. I punti di attestazione della fibra, ubicati nella quasi totalità in prossimità delle postazioni di videosorveglianza, dovranno essere muniti di dispositivo di rete industriale, IP30, con un numero di interfacce fibra sufficienti a gestire il collegamento alla rete e l'eventuale collegamento a nuove tratte di fibra.



Analogamente si garantirà il collegamento della centrale operativa di Bari-Modugno con la Postazione di controllo della Polizia Municipale della città di Modugno e della centrale operativa di Molfetta con la Postazione di controllo della Polizia Municipale della città di Molfetta.

**Il costo di gestione dei predetti contratti IRU e/o connessione dati sarà ricompreso nelle somme a carico dell'Ente, come da Deliberazione del C.d.A. n.69 del 11/05/2018 di assunzione di impegno economico.**

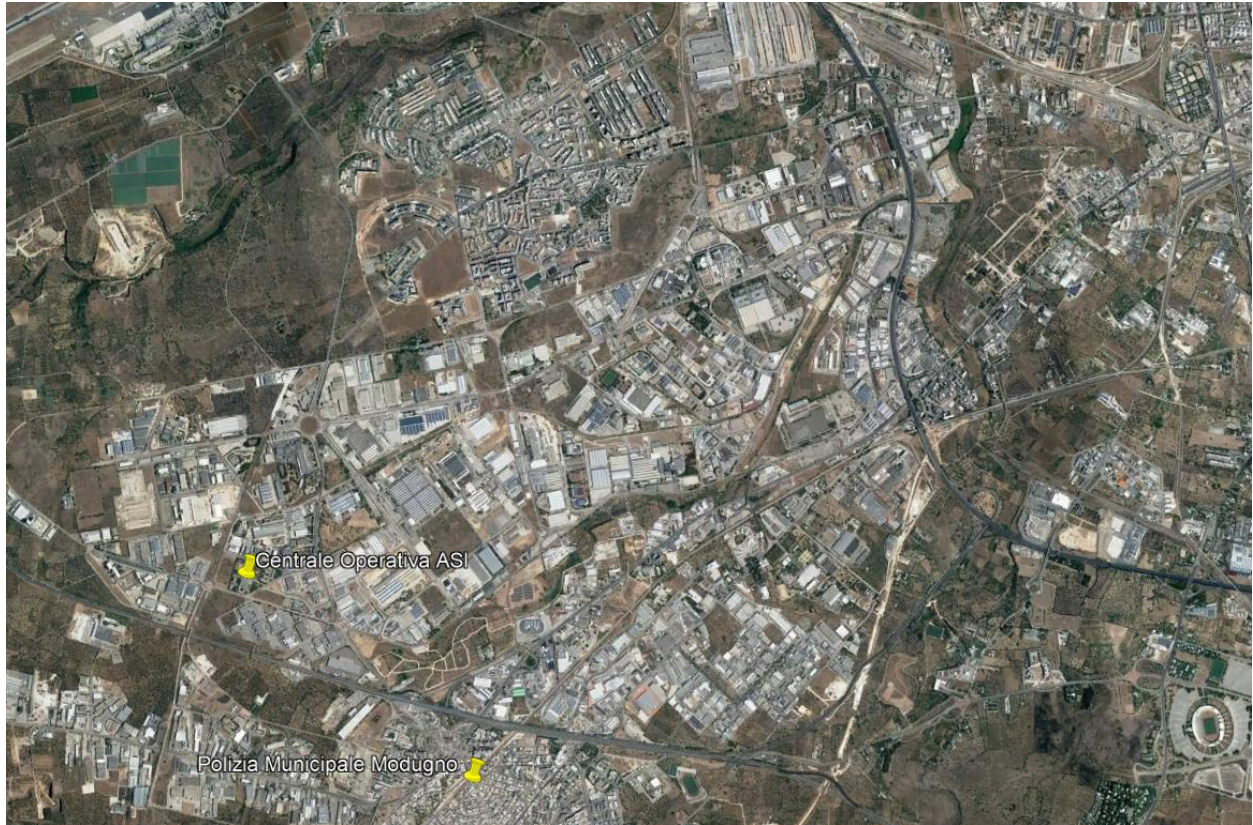
Presso ciascuna postazione di videosorveglianza non collegata alla fibra saranno posizionati apparati radio a 5GHz caratterizzati da un throughput (capacità di trasmissione "effettivamente utilizzata") di almeno 200Mbps, una portata fino a 40km, interfaccia di rete Gigabit e un'antenna con guadagno di almeno 25dBi.

Presso la centrale operativa di raccolta dati di Molfetta si prevede la realizzazione un'infrastruttura su cui convogliare i segnali radio trasmessi dalle postazioni periferiche non collegate alla rete in fibra. Gli apparati dovranno garantire una copertura radiale a 360° con una sovrapposizione spaziale tale da ridondare i cammini di propagazione. Ogni unità radio, inoltre, dovrà essere attrezzata con un'ulteriore antenna che implementi funzioni di analisi spettrale tipo Intelligent Filtering e Smart Beamforming al fine del contenimento delle interferenze e dei disturbi.

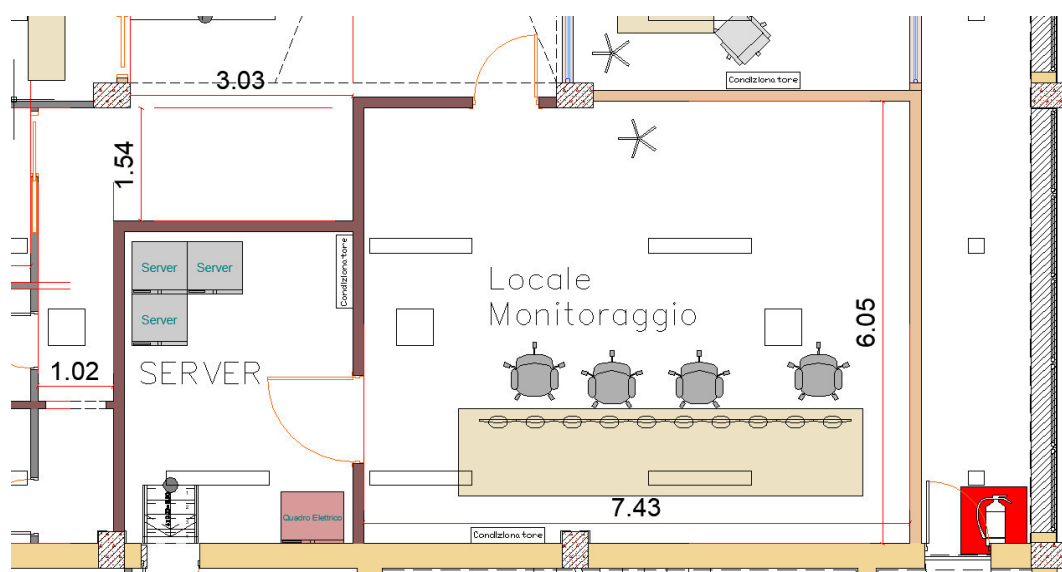
**ATTIVITA' N.3 - le centrali di controllo**

L'esistente centrale operativa realizzata presso la sede dell'Ente sarà implementata con quanto necessario a gestire il monitoraggio e le segnalazioni relative ad allarmi e sensori.

Gli operatori del Consorzio, o di altro soggetto da esso delegato, potranno gestire e visionare i dati derivanti dalla sensoristica installata.



**Figura 1- Centrale Operativa c/o Sede ASI di Modugno**

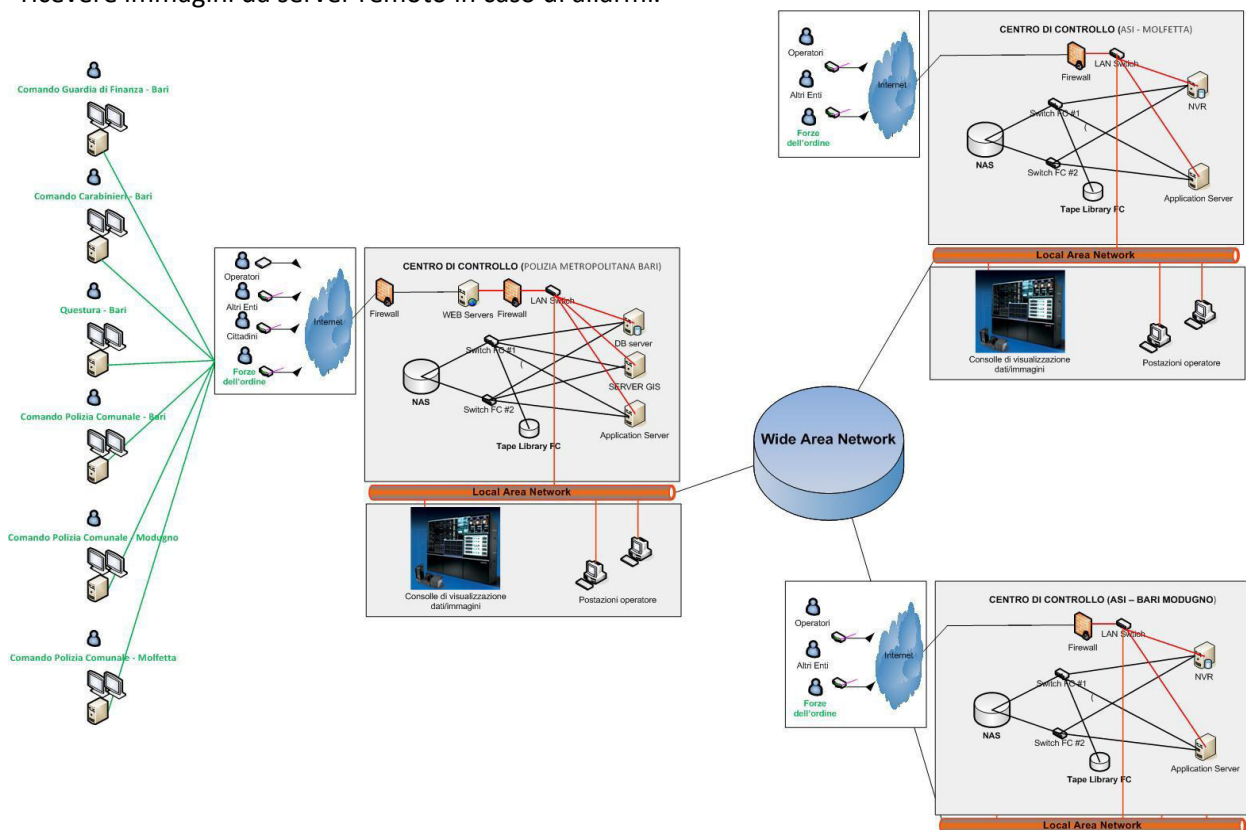


**Figura 2 - Centrale Operativa c/o Sede ASI di Modugno**

Tutte le immagini riprese da telecamere posizionate per il monitoraggio della viabilità aperta al pubblico transito saranno visionate esclusivamente dalle Forze dell'Ordine competenti nelle rispettive sedi individuate e collegate alla nuova Sala Operativa di Coordinamento allocata presso il Comando della Polizia Metropolitana; tale corpo di Polizia svolgerà il ruolo di coordinamento e di controllo per la supervisione dei dati video. I dati raccolti confluiranno in un sistema di video recorder e gestione dati deputato allo storage degli stessi e alla loro gestione, nonché al trasferimento dei segnali alle Postazioni di controllo delle Forze dell'Ordine (Comando Guardia di Finanza, Comando Carabinieri, Questura e Polizia Municipale).

Ogni Postazione di controllo, in base alle rispettive competenze e necessità, potrà gestire con la medesima piattaforma tutti i siti installati, attivando gruppi diversi di impianti e programmando specifiche funzionalità di output dei dati, ed inoltre:

- visualizzare le immagini;
- individuare i punti di ripresa su piattaforma compatibile con google maps o similari;
- ricevere notifiche push di allarme con pop-up, e-mail o sms;
- gestire le inquadrature e il puntamento delle telecamere dome;
- ricevere immagini da server remoto in caso di allarmi.



Oltre all'implementazione della esistente Centrale operativa consortile di Modugno e alla realizzazione della Sala Operativa di coordinamento presso il Comando della Polizia Metropolitana, verrà allestita, in un immobile di proprietà dell'Ente, una ulteriore Centrale operativa nell'Agglomerato di Molfetta di circa 20 mq atta ad ospitare gli apparati hardware (server, postazione operatore, sistemi di visualizzazione immagini a parete, etc.) per la raccolta e la trasmissione delle informazioni, di rispettiva competenza, alla Centrale operativa consortile e alla Sala Operativa di coordinamento presso la Città Metropolitana e, da questa, alle Postazioni previste presso le Forze dell'Ordine.

Data l'importanza di queste apparecchiature, il locale sarà allestito con le seguenti caratteristiche:

- Impianto antincendio adeguato a locali contenenti apparati informatici;
- Impianto di condizionamento ambientale, opportunamente dimensionato;

- Porta blindata;
- Impianto elettrico a norma;
- Impianto LAN;
- Gruppo di continuità;
- Pavimento galleggiante.



Figura 3- Centrale Operativa c/o Sede ASI di Molfetta

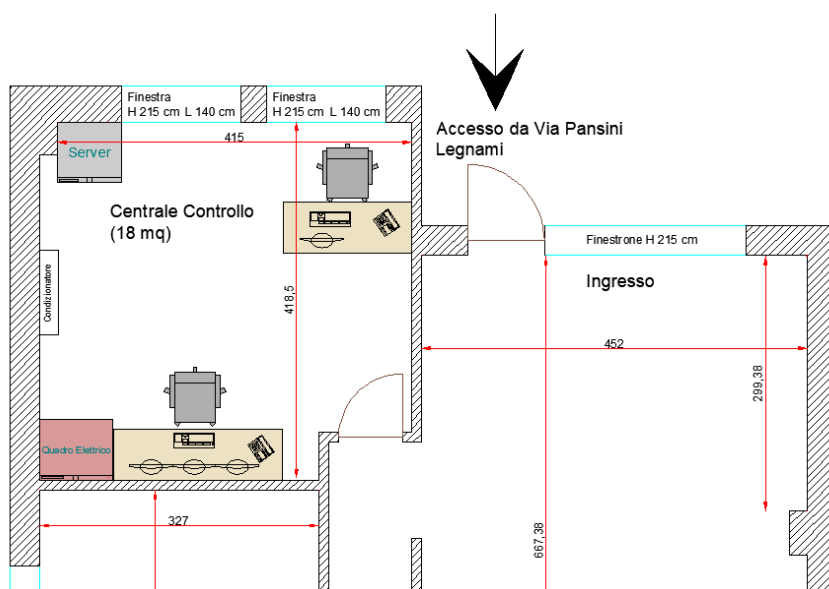


Figura 4 - Centrale Operativa c/o Sede ASI di Molfetta

**ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità****Sistema informativo di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente**

Il sistema informativo in progetto nasce dalla esigenza del Consorzio di implementare nei propri agglomerati un significativo processo di innovazione tecnologica attraverso un sistema di aggregazione e fruizione intelligente di dati, che consenta una gestione condivisa (ASI → Imprese → FF.OO. → Cittadini) delle informazioni nell'ambito delle Smart Communities, in linea con quanto previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

In tale ottica, il progetto declina il paradigma delle Smart City (nell'accezione di "monitorare e gestire la sicurezza urbana e dell'ambiente") attraverso la realizzazione di idonee applicazioni "verticali" e App in grado di rispondere e soddisfare concretamente i bisogni degli users (PP.AA, FF.OO., cittadini, imprese ecc.). Tali applicazioni implementeranno un vero e proprio "sistema informativo", centralizzato e distribuito, in un'ottica Smart community, in grado di incrementare l'efficienza e l'intelligenza partecipata del territorio e supportare PP.AA. e FF.OO. nelle attività di repressione, gestione e prevenzione dei reati. Le funzioni di Business Intelligence del sistema implementeranno servizi per la comunità digitale integrando dati in possesso delle PP.AA. (interoperabilità applicativa) o rivenienti da reti di sensori (IOT), social media, Open Data e dai cittadini stessi tramite utilizzo di App e altri sistemi di partecipazione.

La piattaforma, fungerà da collettore di informazioni per svolgere attività di comunicazione e fornire un valido supporto alla repressione dei reati. Nello specifico l'applicativo garantirà la raccolta, elaborazione, integrazione e sintetizzazione, anche su base geografica (web gis), dell'insieme di dati eterogenei provenienti dai differenti impianti di monitoraggio agevolando la consultazione mediante report user friendly.

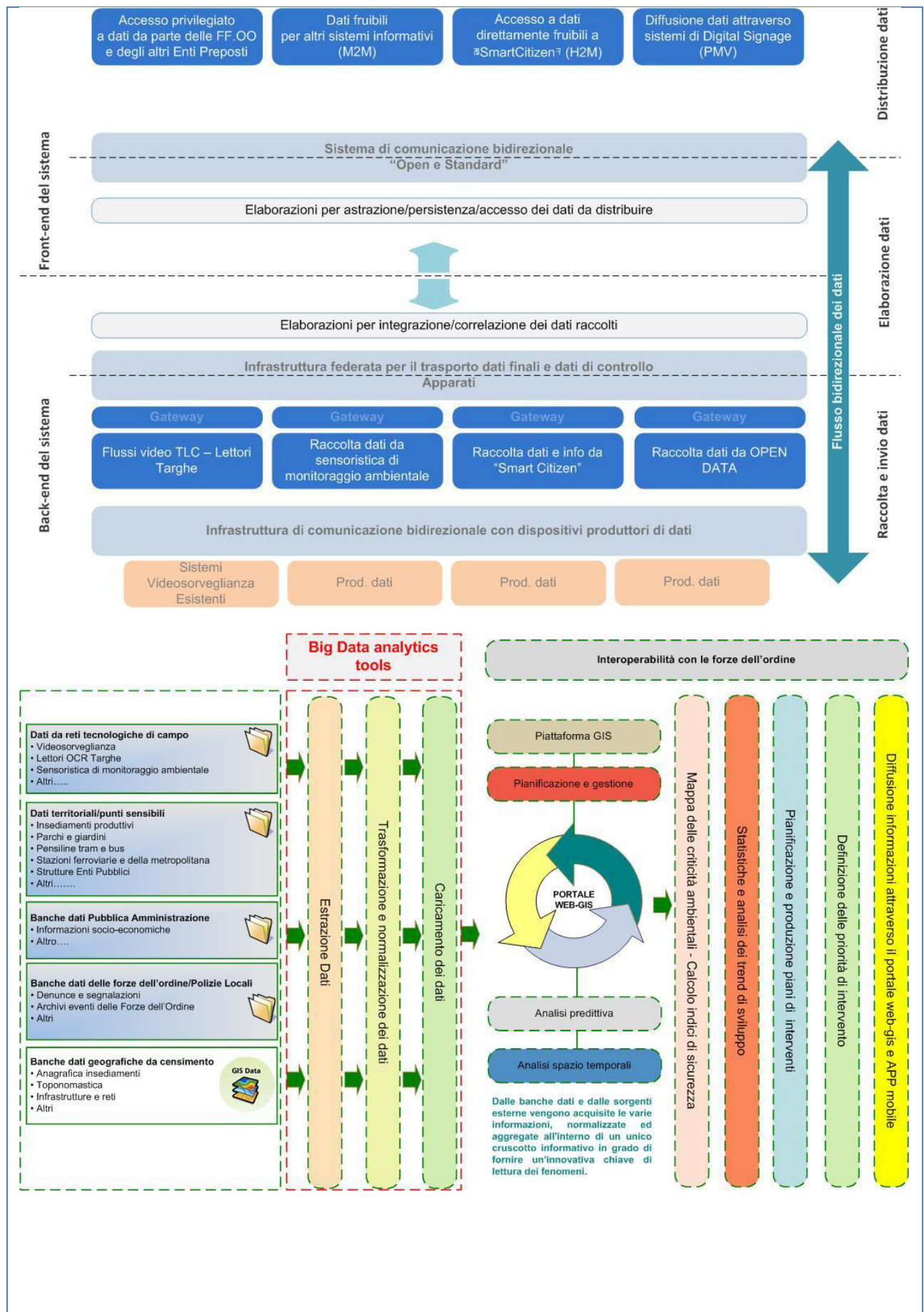
Gli utenti, con diversi livelli di accesso, avranno a disposizione dashboard attraverso cui potranno elaborare analisi statistiche complesse, soluzioni di Business Intelligence attraverso l'adozione e lo sfruttamento delle informazioni con soluzioni di Big Data management.

Il portale permetterà all'ASI di dotarsi di un sistema informativo per il controllo del territorio che risulterà un valido strumento che permetterà di:

- prevenire fatti criminosi attraverso opportune funzionalità di analisi dei dati e di rappresentazione dei fenomeni;
- favorire la repressione di fatti criminosi qualora avvengano nelle zone direttamente controllate, ricorrendo alle informazioni che il sistema è in grado di acquisire e fornire;
- monitorare e prevenire il fenomeno di discarica abusiva lungo le strade e le aree pubbliche e private;
- monitorare e prevenire il fenomeno di sversamento abusivo dei reflui nelle reti consortili;
- monitorare le condizioni del traffico e della sicurezza stradale;

Il tutto al fine di garantire una maggiore sicurezza a tutela dei cittadini, della proprietà pubblica e privata, dei mezzi di trasporto, delle merci, del traffico veicolare, nonché per incrementare il controllo ambientale del territorio riguardo al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dell'inquinamento.

Di seguito si rappresenta lo schema dell'architettura della piattaforma informatica:



**ATTIVITA' N.5 – la sensoristica ambientale e di sicurezza**

Oltre al controllo video dei due agglomerati consortili sarà predisposta, come detto, una rete di sensori per il monitoraggio ambientale dell'area e delle acque, al fine di salvaguardare la salute degli avventori delle zone ASI, tenendo sotto costante controllo le aree potenzialmente più a rischio di crimini ambientali (discarica, sversamento, incendi, ...).

Infatti, è fondamentale, per salvaguardare la salute dei fruitori delle zone ASI e delle aree urbane contermini, monitorare il livello di inquinamento dell'aria e delle acque al fine di un immediato intervento a protezione del territorio ed eventuali bonifiche o azioni sanzionatorie e repressive.

La relazione pubblicata nel febbraio 2017 dalla Commissione europea sull'attuazione delle politiche ambientali in Italia cita che *“nel 2013 l'Italia presentava oltre il 60% della popolazione urbana residente in aree esposte a concentrazioni di PM10 superiori al valore limite giornaliero (50 µg/m3 in più di 35 giorni all'anno), valori notevolmente peggiori rispetto alla media UE pari al 16,3%”*. Anche se ad oggi le zone industriali di Bari-Modugno e di Molfetta non sono ricomprese fra le aree con concentrazioni superiori ai valori limite, si ritiene opportuno, al fine di mantenere tale situazione, di prevedere l'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria in ciascuno degli agglomerati sopra citati, a presidio della salubrità dell'intera area industriale e per il costante controllo del corretto svolgimento delle attività industriali al fine di scongiurare un innalzamento dei valori oggi a norma.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), nelle nuove Linee guida sulla qualità dell'aria, ha proposto l'abbassamento dei valori limite degli inquinanti. L'OMS ritiene, infatti, che la loro diminuzione potrebbe ridurre la mortalità nelle città inquinate del 15% all'anno. Nell'Unione europea, il solo particolato più fine (PM 2,5) causa una perdita di aspettativa di vita di circa 8,6 mesi.

Le centraline per il monitoraggio dell'aria e, quindi, per il controllo del corretto svolgimento delle attività industriali, nonché per monitorare i valori del particolato e dei composti volatili derivanti da contaminanti chimici, fisici o biologici, fumi inquinanti e sostanze tossiche, saranno installate nei due agglomerati di Bari-Modugno e di Molfetta in posizioni tali da consentire la più ampia mappatura possibile; più precisamente 3 centraline nell'agglomerato di Bari-Modugno e 1 in quello di Molfetta.

Il sistema di analisi dei dati produrrà report liberamente accessibili da qualsiasi dispositivo al fine di rendere partecipe il cittadino circa l'andamento dei valori nel tempo e circa l'efficacia delle azioni preventive e correttive messe in atto. Per la visualizzazione dei dati elaborati saranno utilizzate applicazioni software operanti sia in modalità Client-Server che WEB.

Analoga attenzione sarà posta al monitoraggio e la prevenzione della pratica illegale dello sversamento di sostanze inquinanti nei terreni e nelle acque superficiali. Tale pratica determina nel tempo la penetrazione delle sostanze stesse nel sottosuolo fino alle falde acquifere, provocandone la contaminazione e, quindi, la modifica delle caratteristiche fisico-chimiche impedendone il normale utilizzo e la capacità dell'acqua di rigenerarsi e autodepurarsi.

Più frequente, soprattutto nell'agglomerato industriale di Molfetta, è lo sversamento di reflui nelle reti di fogna bianca e nera. Per tale problematica, come innanzi già detto, negli ultimi anni il Consorzio ha attivato procedure di controllo e prevenzione. Purtroppo, l'estensione del territorio di competenza non ha permesso, e non permette, una sorveglianza diretta continuativa da parte né delle forze dell'ordine e né delle strutture operative dell'Ente e, pertanto, si ritiene indispensabile sopperire con sistemi di monitoraggio, atti ad appurare i valori di inquinamento e intervenendo all'occorrenza con azioni sanzionatorie nei confronti dei trasgressori individuati mediante controlli a campione nelle zone risultanti fuori valore massimo. Tale attività di controllo a campione, ad esempio, è stata già effettuata nel recente passato sulla rete di fogna bianca consortile dell'Agglomerato di Molfetta, permettendo di riscontrare la presenza di reflui non conformi con particolare riguardo ai parametri COD, SST, cloruri, azoto ammoniacale, alluminio, zinco e ferro. Ciò ha portato all'installazione di alcuni sistemi per il campionamento dei reflui, diffidando le aziende fuori parametro a porre in essere gli opportuni

accorgimenti.

Il progetto prevede il posizionamento di sensori, n.5 nell'agglomerato di Bari-Modugno e n.7 in quello di Molfetta, per il monitoraggio della qualità dell'acqua e del terreno.

Così come per gli impianti di videosorveglianza, i sensori utilizzati per il monitoraggio ambientale potranno essere alimentati da un sistema a pannello solare fotovoltaico qualora non sia disponibile la normale alimentazione elettrica, in modo da realizzare sistemi stand-alone con datalogger, moduli di comunicazione e batterie di backup alloggiati in un contenitore in acciaio inox blindato.

Il sistema di monitoraggio potrà inviare alla stazione di controllo e al personale abilitato, allarmi di warning e, raggiunto il livello di allerta imposto, attivare segnalatori visivi e sonori.

Ogni postazione di monitoraggio ambientale potrà autonomamente effettuare le seguenti operazioni:

- archiviazione dati mediante un datalogger multi canale in grado di acquisire segnali generati da differenti sensori di monitoraggio;
- trasmissione dati alla centrale di controllo mediante rete GPRS ad intervalli programmati;
- invio messaggi di warning;
- attivazione sistemi di allarme al superamento di determinati valori critici: il datalogger attiva i sistemi di allertamento visivi e sonori ad esso collegati direttamente o in modalità wireless.

Inoltre, ogni postazione potrà essere accessoriata con una telecamera che periodicamente verrà attivata dal datalogger per l'acquisizione e l'invio, anche in modalità GPRS, di un fermo immagine che consentirà di visionare l'area in osservazione. In caso di rilevazione di illeciti relativi all'immissione nell'aria o allo sversamento nelle acque di sostanze inquinanti, tossiche e nocive per la salute e l'ecosistema il personale preposto provvederà immediatamente ad allertare le Forze dell'Ordine e le autorità competenti.

Le stazioni di monitoraggio ambientale invieranno i dati alla piattaforma centrale che provvederà a produrre un inventario delle sorgenti emmissive inquinanti localizzate all'interno degli agglomerati di Bari-Modugno e di Molfetta. L'inventario sarà realizzato a partire dalle informazioni messe a disposizione dalle stazioni di monitoraggio in progetto incrociando dette informazioni con altre eventualmente disponibili a livello locale, regionale e nazionale, includerà le sorgenti di tipo industriale, quelle prodotte dalle attività associate alle aree di competenza dell'ASI, dal traffico stradale, dagli incendi, etc..

Verranno acquisiti i dati emissivi relativi agli inquinanti di interesse, ripartiti per le diverse attività emmissive, con il maggior dettaglio territoriale disponibile. Qualora disponibili a corredo dell'inventario verranno altresì acquisite informazioni circa l'andamento del tempo delle emissioni. I dati emissivi verranno riferiti agli elementi cartografici vettoriali di pertinenza.

Per le emissioni in aria verranno acquisite, laddove disponibili anche le informazioni relative ai flussi veicolari e velocità associati ai diversi archi temporali. L'inventario comprenderà, in linea di massima i macroinquinanti gassosi (CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, COV), le polveri (PM<sub>10</sub> e PM<sub>2.5</sub>), e i microinquinanti (IPA, metalli, diossine).

Per quanto riguarda invece le emissioni in acque di falda ed acque superficiali l'inventario comprenderà, in linea di massima: Livello, Temperatura, Conducibilità (solidi disciolti (TDS), Salinità, Densità dell'acqua, Ossigeno disciolto, Saturazione ossigeno), Valore pH, Potenziale Redox, Ammoniaca, Nitrati, Cloruro, Ammonio, Sodio, Calcio, Fluoruro, Potassio, Clorofilla, Cianobatteri, Rodamine WT, Torbidità (Solidi sospesi (TSS)).

Le informazioni raccolte saranno rese pubbliche mediante un sistema di pannelli infocity a messaggio variabile da posizionare in punti chiave ad elevato traffico di utenti.

E' previsto, inoltre, un altro "servizio interattivo" mediante colonnine SOS che dia la possibilità agli utenti delle zone industriali di effettuare richieste di soccorso e/o segnalazioni - sia audio che video - alle centrali operative. L'idea è quella di disporre nelle aree pubbliche con maggiore presenza di utenti finali (centri commerciali, viabilità principali, ...) dei totem attrezzati con una telecamera DOME dotata di microfono, comandabile da remoto e orientabile a 360° con zoom, ed un sistema di videoconferenza (voice IP e webcam); tali sistemi, oltre a dare informazioni generiche a mezzo di pannelli sinottici, permetteranno mediante alcuni pulsanti di chiamata user-friendly di attivare un sistema audio/video

bidirezionale, un lampeggiatore di emergenza ed altri dispositivi di sicurezza. Gli operatori potranno così avere un quadro preciso della situazione sia tramite la telecamera che inquadra il viso del chiamante, che mediante la telecamera DOME che consente di analizzare rapidamente tutto lo spazio attorno al totem. In assenza di chiamate il totem può essere impiegato come una normale postazione di videosorveglianza. La gestione delle richieste di soccorso permette di aggiungere ai sistemi di controllo del territorio una "bidirezionalità" che ha impatti funzionali e sociali interessanti:

- rende il cittadino "soggetto" e non esclusivamente "oggetto" del sistema di sorveglianza;
- è testimonianza della disponibilità immediata ad intervenire delle Forze dell'Ordine;
- effettua una funzione di deterrente per l'area sorvegliata.

Per l'agglomerato di Bari-Modugno è previsto il posizionamento, nei punti di particolare afflusso di utenti (Regione Puglia, Bari Max, Zona artigianale), di n.3 colonnine SOS, in quello di Molfetta (presso Puglia Outlet Village, Ipercoop) n.2 colonnine SOS.

#### **ATTIVITA' N.6 - evento conclusivo**

Una volta effettuato il collaudo funzionale e prima della messa in esercizio verrà realizzato un evento finale destinato ai media e agli operatori nel corso del quale saranno illustrati i risultati del progetto e approfondite le principali tematiche giuridiche e operative.

L'organizzazione sarà affidata ad un soggetto esterno e sarà comprensiva di diversi servizi quali l'accoglienza, l'ufficio stampa, la produzione di materiale informativo e pubblicitario, il service audio-video e il catering.

### 3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

*Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.*

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

☐ Sì

☒ No

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? ☐ Sì ☐ No

In caso positivo allegare la nota di rigetto.

2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☐ Sì ☐ No

In caso positivo allegare la nota di rinuncia.

3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? ☐ Sì ☐ No

In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

*Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza?*

Nell'ambito Fondi PO FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea d'intervento 6.2 - Azione 6.2.2, con disciplinare sottoscritto in data 03/08/2012 e addendum in data 18/07/2013 questo Ente ha posto in essere la "Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, della fornitura di arredi e dei lavori di realizzazione di una centrale operativa connessa all'impianto di videosorveglianza dell'Agglomerato Industriale di Bari-Modugno". Cod. Pratica ID6 - Cod.Op.FE6.200141 - CUP D34E11000520008 - CIG 4839984126 - n° gara AVCP: 4762666.

L'opera è stata collaudata il 27/08/2015 e sarà integrata nel progetto di che trattasi mediante implementazione di quanto necessario a gestire il monitoraggio e le segnalazioni relative ad allarmi e sensori.

Gli operatori del Consorzio, o di altro soggetto da esso delegato, potranno gestire e visionare i dati derivanti dalla sensoristica installata.

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

☐ Sì ☒ No

**3.4 Tempistica della realizzazione**

Descrivere la durata di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.2 con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>ATTIVITA' N.1 - il sistema di videosorveglianza</b>												
1.1 – Affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo) per Attività nn.1 – 1.2, 2-2.1, 3-3.1;			X									
1.2 - Affidamento incarico di progettazione preliminare/esecutiva e realizzazione del sistema di videosorveglianza, mediante indizione ed espletamento della procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645 (vedi attività 2-2.1 e 3-3.1)			X									
1.3 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di supporto al RUP per la gestione delle procedure di gara per Attività nn.1 – 1.2, 2-2.1, 3-3.1.			X									
1.4 - Indizione ed espletamento della gara per l'affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di direttore dei lavori (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.				X								
1.5 - Indizione ed espletamento della gara per l'affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in esecuzione (per le attività nn. 1-2-3) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.				X								
1.6 - Indizione ed espletamento della gara per l'affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di collaudatore tecnico/amministrativo (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.				X								

1.7 - Affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile, degli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, del Direttore Lavori, del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione e del Collaudatore (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1).			X	X									
1.2.1 - Redazione del progetto preliminare			X										
1.2.2 - Approvazione del progetto preliminare				X									
1.2.3 - Redazione del progetto esecutivo				X									
1.2.4 - Approvazione del progetto esecutivo				X									
1.8 - Esecuzione delle opere.					X	X	X	X					
1.9 - Collaudo delle opere.								X					
1.10 - Rendicontazione e omologazione della spesa						X	X	X					
<b>ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione</b>													
2.1 (1.2) - L'intervento di progettazione e fornitura del sistema di interconnessione e trasmissione dati sarà ricompreso nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare/esecutiva e realizzazione del sistema di videosorveglianza, mediante indicazione ed espletamento della procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645 (vedi Attività n.1 – da 1.1 a 1.10).			X	X	X	X	X	X					
2.2 - Esecuzione procedura di gara per la fornitura del servizio di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari (ultimo miglio), tramite Convenzione CONSIP – SPC (Servizio Pubblico di Connettività). <b><u>Si specifica che i canoni derivanti saranno a carico dell'Ente.</u></b>				X	X								
2.2.1 – Affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di responsabile procedura di gara (predispozione e controllo) per Attività n.2 – 2.2;				X									
2.2.2 - Affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile, degli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, di Direttore Lavori/Direttore per l'esecuzione, di Responsabile della Sicurezza in esecuzione, di Collaudatore/ Verificatore di conformità e relativi collaboratori per Attività n.2 – 2.2;				X									

2.2.3 - Contrattualizzazione e attivazione del servizio di connessione.						X	X				
2.2.4 - Esecuzione della commessa.				X	X	X	X				
2.2.5 – Collaudo/verifica di conformità.							X				
2.2.6 - Rendicontazione e omologazione della spesa					X	X	X				
<b>ATTIVITA' N.3 – le centrali di controllo</b>											
3.1 (1.2) - L'intervento di progettazione e fornitura dell'implementazione/realizzazione delle centrali operative consortili di Modugno e Molfetta, della Sala Operativa presso la Città Metropolitana di Bari e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine, sarà ricompreso nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare/esecutiva e realizzazione del sistema di videosorveglianza, mediante indizione ed espletamento della procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645 (vedi Attività n.1 – da 1.1 a 1.10).			X	X	X	X	X				
<b>ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità</b>											
4.1 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente per l'Attività n.4 – 4.4;			X	X							
4.2 – Affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo) per l'Attività n.4 – 4.4;			X								
4.3 - Redazione del progetto;				X	X						
4.4 - Approvazione del progetto, Indizione ed espletamento della procedura di gara ordinaria per la fornitura della piattaforma software sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;					X						
4.5 - Affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di direttore dell'esecuzione per l'Attività n.4 – 4.4.					X						
4.6 - Affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di verifica di conformità per l'Attività n.4 – 4.4.					X						
4.7 - Affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile, degli incarichi di					X						

[illegible]



- 12) Deliberazione di C.d.A. per l'aggiudicazione della procedura di ordinativo mediante convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645;
- 13) Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 14) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario;
- 15) Deliberazione di C.d.A. per l'approvazione del collaudo delle opere;
- 16) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

#### ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione

L'intervento di progettazione e fornitura del sistema di interconnessione e trasmissione dati sarà ricompreso nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare/esecutiva e realizzazione del sistema di videosorveglianza, mediante indizione ed espletamento della procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645 (vedi Attività N.1 – punti da 1) a 16)).

- 17) Deliberazione di C.d.A. per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo);
- 18) Deliberazione di C.d.A. per l'esecuzione procedura di gara per la fornitura del servizio di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari (ultimo miglio), tramite Convenzione CONSIP – SPC (Servizio Pubblico di Connettività). **(Si specifica che i canoni derivanti saranno a carico dell'Ente – vedi Delibera n.69 del 11/05/2018).**
- 19) Deliberazione di C.d.A. per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile, degli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, di Direttore Lavori/Direttore per l'esecuzione, di Responsabile della Sicurezza in esecuzione, di Collaudatore/ Verificatore di conformità;
- 20) Contrattualizzazione e attivazione del servizio di connessione;
- 21) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario;
- 22) Deliberazione di C.d.A. per l'approvazione del collaudo/verifica di conformità delle opere;
- 23) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta **(Si specifica che i canoni derivanti saranno a carico dell'Ente – vedi Delibera n.69 del 11/05/2018).**

#### ATTIVITA' N.3 – le centrali di controllo

L'intervento di progettazione e fornitura dell'implementazione/realizzazione delle centrali operative consortili di Modugno e Molfetta, della Sala Operativa presso la Città Metropolitana di Bari e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine, sarà ricompreso nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare/esecutiva e realizzazione del sistema di videosorveglianza, mediante indizione ed espletamento della procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645 (vedi Attività N.1 – punti da 1) a 16)).

#### ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità

- 24) Deliberazione di C.d.A. per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo);
- 25) Deliberazione di C.d.A. di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;
- 26) Sottoscrizione del contratto con il professionista incaricato;
- 27) Deliberazione di C.d.A. di approvazione del progetto ed indizione della procedura di gara ordinaria per la fornitura della piattaforma software sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 28) Deliberazione di C.d.A. per la nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedure di gara di cui al punto 27);
- 29) Deliberazioni di C.d.A. per l'aggiudicazione della procedura di gara;
- 30) Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 31) Deliberazioni di C.d.A. per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di direttore dell'esecuzione;
- 32) Deliberazioni di C.d.A. per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di verifica di conformità;
- 33) Sottoscrizione dei contratti con i professionisti incaricati;

- 34) Deliberazione di C.d.A. per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile, degli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, del Direttore dell'esecuzione e del Verificatore di conformità;
- 35) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario;
- 36) Deliberazione di C.d.A. per l'approvazione del collaudo delle opere/verifica di conformità;
- 37) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

ATTIVITA' N.5 - la sensoristica ambientale e di sicurezza

- 38) Deliberazione di C.d.A. per l'affidamento ad un dipendente dell'Ente dell'incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo);
- 39) Deliberazione di C.d.A. di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione del sistema di sensoristica;
- 40) Sottoscrizione del contratto con il professionista incaricato;
- 41) Deliberazione di C.d.A. di approvazione del progetto ed indizione della procedura di gara ordinaria per la realizzazione di lavori civili/impiantistici sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 42) Deliberazione di C.d.A. per la nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedure di gara di cui al punto 41;
- 43) Deliberazioni di C.d.A. per l'aggiudicazione della procedura di gara;
- 44) Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 45) Deliberazioni di C.d.A. per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di direttore dei lavori;
- 46) Deliberazioni di C.d.A. per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in esecuzione;
- 47) Deliberazioni di C.d.A. per l'affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di collaudatore;
- 48) Sottoscrizione dei contratti con i professionisti incaricati;
- 49) Deliberazione di C.d.A. per l'affidamento a dipendenti dell'Ente, ai sensi del Regolamento Interno consortile, degli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, del Direttore Lavori, del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione e del Collaudatore;
- 50) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dei diversi SAL in favore dell'aggiudicatario;
- 51) Deliberazione di C.d.A. per l'approvazione del collaudo/verifica di conformità;
- 52) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

ATTIVITA' N.6 – evento conclusivo

- 53) Deliberazione di C.d.A. per di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di organizzazione dell'evento di presentazione comprensivo di accoglienza, l'ufficio stampa, produzione di materiale informativo e pubblicitario, service audio-video e il catering;
- 54) Sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- 55) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dei SAL in favore dell'aggiudicatario;
- 56) Deliberazioni di C.d.A. per la liquidazione dello stato finale e per l'approvazione dell'omologazione della spesa sostenuta;

## 1) PARERI

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

☒ Sì

☐ No

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
SCIA per esecuzione lavori	Comune di Bari	Ad avvenuto deposito
SCIA per esecuzione lavori	Comune di Modugno	Ad avvenuto deposito
SCIA per esecuzione lavori	Comune di Molfetta	Ad avvenuto deposito
Autorizzazione manomissione sede viaria consortile	ASI SpA	10 giorni
Autorizzazione manomissione sede viaria non consortile	Comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Molfetta e Città Metropolitana di Bari	15 giorni
Conferenza dei Servizi per l'autorizzazione all'installazione delle Postazioni di Controllo c/o Forze dell'Ordine	Forze dell'Ordine/Città Metropolitana	30 giorni

## 2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare - (Es.: Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziazione/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta (con IVA)
Attività n.1 – 1.2 Attività n.2 – 2.1 Attività n.3 – 3.1	Ordine diretto d'acquisto (ODA) mediante Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645	Incarico di progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza comprensivo di network video recorder e video management system, della fornitura del sistema di interconnessione e trasmissione dati mediante rete wireless/fibra, della fornitura ed implementazione - realizzazione delle centrali operative consortili di Modugno e Molfetta, della Sala Operativa presso la Città Metropolitana di Bari e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine, con fornitura di arredi, apparecchiature hardware e software, adeguamento e sistemazione dei locali preposti ad ospitare gli apparati previo adeguamento degli impianti elettrici, installazione impianto di raffrescamento, ...	€3.776.555,39
(Attività n.1 – 1.3)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di supporto al RUP per la gestione delle procedure di gara per le Attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1.	€15.000
(Attività n.1 – 1.4)	Gara ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	Incarico professionale di direttore dei lavori per le Attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1;	€75.000
(Attività n.1 – 1.5)	Gara ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del	Incarico professionale di Coordinatore per la sicurezza in esecuzione per le	€60.000

	D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	Attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1;	
(Attività n.1 – 1.6)	Gara ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dalla lettera b) comma 3 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	Incarico professionale di Collaudatore per le Attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1;	€15.000
(Attività n.2 – 2.2)	Ordine diretto d'acquisto (ODA) mediante Convenzione CONSIP - SPC (Servizio Pubblico di Connettività)	Progettazione e fornitura del servizio di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari (ultimo miglio);	€1.161.270,00  <b>[al netto dei canoni a carico dell'Ente].</b>
(Attività n.4 – 4.1)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;	€17.000
(Attività n.4 – 4.4)	Gara ordinaria aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	fornitura della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;	€513.003,90
(Attività n.4 – 4.5)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di direttore dell'esecuzione per le Attività nn. 4-4.1;	€12.000
(Attività n.4 – 4.6)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di verificatore conformità per le Attività nn. 4-4.1;	€4.000
(Attività n.5 – 5.1)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di progettazione del sistema di sensoristica ambientale comprensivo dei relativi accessori per la memorizzazione dati e loro trasmissione alle centrali di controllo;	€17.000
(Attività n.5 – 5.4)	Gara ordinaria aperta sulla base del criterio	realizzazione di lavori civili/impiantistici del sistema di	€396.216,96

	dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.	sensoristica ambientale	
(Attività n.5 – 5.5)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di direttore dei lavori per l'Attività n. 5-5.4;	€12.000
(Attività n.5 – 5.6)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in esecuzione per l'Attività n. 5-5.4;	€8.000
(Attività n.5 – 5.7)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Incarico professionale di collaudatore per l'Attività n. 5-5.4;	€3.000
(Attività n.6 – 6.1)	Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	servizio di organizzazione dell'evento di presentazione comprensivo di accoglienza, l'ufficio stampa, produzione di materiale informativo e pubblicitario, service audio-video e il catering;	€22.578,75

\* somme comprensive di IVA ove prevista come per legge

**N.B:** Nel quadro del PON Legalità non si potrà far ricorso:

- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/UE;

- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;

- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE.

Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

Motivazione per il ricorso alla procedura negoziata (diversa di quelle di cui agli art. 32 della direttiva 2014/24/UE)

Non applicabile

### 3.5 Descrizione dei risultati attesi

*Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva*

Il progetto si prefigge di realizzare un nuovo modello di presidio del territorio che permetta di cogliere i segnali indicativi di potenziali atti criminosi e ne consenta la prevenzione, grazie alle informazioni acquisibili mediante i sistemi di controllo, al fine di determinare una sostanziale riduzione dei reati, con particolare riguardo a quelli contro la libertà d'impresa, la sicurezza dei cittadini e l'ambiente. Tali risultati sono evidentemente in linea con gli obiettivi del PON Legalità che, tra l'altro, si pone quale traguardo quello di infondere negli avventori delle zone controllate un maggior senso di sicurezza.

La realizzazione dell'intervento sarà strumento fondamentale per determinare il ripristino delle condizioni di legalità e sicurezza degli agglomerati industriali di Bari-Modugno e di Molfetta grazie al supporto che gli apparati di videosorveglianza e monitoraggio ambientale daranno all'opera di repressione della criminalità messa in atto dalle Forze dell'Ordine.

L'intervento favorirà il raggiungimento dei seguenti risultati:

- prevenire l'insorgere di azioni criminose;
- aumentare la percezione del livello di sicurezza e legalità;
- aumentare il livello di attenzione, di controllo e di segnalazione di potenziali pericoli;
- ridurre i reati ambientali e quindi l'inquinamento e la contaminazione del territorio;
- migliorare il contesto sociale al fine di attrarre nuovi investimenti.

I summenzionati risultati sono correlati gli uni con gli altri e nel loro insieme determinano un incremento di opportunità di sviluppo sociale, economico e commerciale per le aree interessate e quindi per la crescita del tessuto produttivo migliorando nel contempo gli standard qualitativi di vita dei territori urbani contermini

#### 3.5.1 Indicatori

*Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PON Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.*

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2019
Aree strategiche per lo sviluppo economico presidiate	Numero	0	2

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2019
Sicurezza percepita da parte degli operatori economici nelle aree oggetto di intervento	%	74,6	77,1

<b>Ulteriori indicatori</b>			
-----------------------------	--	--	--

### 3.6 Sinergie con altri programmi/interventi

*Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del PON Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).*

Non applicabile

### 3.7 Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea

*La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea costituisce un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.*

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- Innovazione sociale
- X Qualità della vita
- Disabilità
- Sviluppo sostenibile
- Non discriminazione
- Parità tra uomini e donne
- Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

Riduzione dell'impatto della criminalità sul territorio e miglioramento della salute pubblica a seguito della riduzione dell'inquinamento ambientale.

## 4. Quadro finanziario

### 4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

Attività nn. 1-2-3	Tipologia di spesa	Importo (€)
<b>ATTIVITA' N.1 - il sistema di videosorveglianza</b> <b>ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione</b> <b>ATTIVITA' N.3 - le centrali di controllo</b>	1.1 --- Incentivo Responsabile del Procedimento e di responsabile procedura di gara (predispensione e controllo) per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1;	16.000,00 €
	1.2 – 2.1 – 3.1 --- Progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza, della fornitura del sistema di interconnessione e trasmissione dati, della fornitura ed implementazione - realizzazione delle centrali operative consortili di Modugno e Molfetta, della Sala Operativa presso la Città Metropolitana di Bari e delle Postazioni di controllo presso le sedi delle Forze dell'Ordine, mediante indicazione ed espletamento della procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP – Lotto 3 ID 1645	3.776.555,39 €
	1.3 – Supporto al RUP (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1)	15.000,00 €
	1.4 – Direttore dei lavori (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1)	75.000,00 €
	1.5 – Coordinatore per la sicurezza in esecuzione (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1)	60.000,00 €
	1.6 – Collaudatore (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1)	15.000,00 €
	1.7 – Incentivo collaboratori RUP, Direttore Lavori, Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, Collaudatore (per le attività nn. 1-1.2, 2-2.1, 3-3.1)	17.000,00 €
	TOTALE	<b>3.974.555,39 €</b>
Attività n. 2 (2.2)	Tipologia di spesa	Importo (€)
<b>ATTIVITA' N.2 - il sistema di connessione</b>	2.2.1 --- Incentivo Responsabile del Procedimento e di responsabile procedura di gara (predispensione e controllo) per le attività n. 2-2.2;	5.000,00 €
	2.2 - Fornitura del servizio di connessione e dei relativi lavori e forniture necessari (ultimo miglio), tramite Convenzione CONSIP – SPC (Servizio Pubblico di Connettività). <b>[al netto dei canoni a carico dell'Ente].</b>	1.161.270,00 €
	2.2.2 - Incentivo per gli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, Direttore Lavori/Direttore per l'esecuzione, Responsabile della Sicurezza in esecuzione, Collaudatore/ Verificatore di conformità per Attività n.2 – 2.2;	6.000,00 €
	TOTALE	<b>1.172.270,00 €</b>
Attività n. 4	Tipologia di spesa	Importo (€)
<b>ATTIVITA' N.4 – piattaforma software di interoperabilità</b>	4.1 --- Progettazione della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente per l'Attività n.4 – 4.4;	17.000,00 €

	4.2 --- Incentivo Responsabile del Procedimento e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo) per le attività n. 4-4.4;	3.000,00 €
	4.4 --- Fornitura della piattaforma software di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;	513.003,90 €
	4.5 - Direttore dell'esecuzione per l'Attività n.4 – 4.4.	12.000,00 €
	4.6 - Verificatore conformità per l'Attività n.4 – 4.4.	4.000,00 €
	4.7 -Incentivo per gli incarichi di supporto e collaborazione alle attività del RUP, del Direttore dell'esecuzione e del Verificatore di conformità per l'Attività n.4 – 4.4.	2.000,00 €
	TOTALE	<b>551.003,90 €</b>
<b>Attività n. 5</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>ATTIVITA' N.5 - la sensoristica ambientale e di sicurezza</b>	5.1 --- Progettazione del sistema di sensoristica ambientale per l'Attività n.5 – 5.4.	17.000,00 €
	5.3 --- Incentivo Responsabile del Procedimento e di responsabile procedura di gara (predisposizione e controllo) per le attività n. 5-5.4;	2.000,00 €
	5.4 --- Realizzazione di lavori civili/impiantistici del sistema di sensoristica ambientale	396.216,96 €
	5.5 - Direttore dei lavori per l'Attività n.5 – 5.4.	12.000,00 €
	5.6 - Coordinatore per la sicurezza in esecuzione per l'Attività n.5 – 5.4	8.000,00 €
	5.7 - Collaudatore per l'Attività n.5 – 5.4	3.000,00 €
	5.8 - Incentivo collaboratori RUP, Direttore Lavori, Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, Collaudatore (per le attività n. 5-5.4)	2.000,00 €
	TOTALE	<b>440.216,96 €</b>
<b>Attività n. 6</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>ATTIVITA' N.6 - evento conclusivo</b>	6.1 --- Servizio di organizzazione dell'evento di presentazione comprensivo di accoglienza, l'ufficio stampa, produzione di materiale informativo e pubblicitario, service audio-video e il catering.	22.578,75 €
	TOTALE	<b>22.578,75 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO a carico del finanziamento (iva inclusa)</b>		<b>6.160.625,00 €</b>

\* somme comprensive di IVA ove prevista come per legge

QUADRO ECONOMICO					
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE					
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	prezzo unitario	sub totale	Totale
<b>ATTIVITA' n.1 - il sistema di videosorveglianza</b>					
Postazione di videosorveglianza con 2 punti ripresa - Bari-Modugno	n.	59	€ 9.516,00	€ 561.444,00	
Postazione di videosorveglianza con 3 punti ripresa - Bari-Modugno	n.	48	€ 10.705,50	€ 513.864,00	
Postazione di videosorveglianza con 4 punti ripresa - Bari-Modugno	n.	6	€ 11.498,50	€ 68.991,00	
Postazione di videosorveglianza con lettura targhe - Bari-Modugno	n.	35	€ 11.498,50	€ 402.447,50	
Postazione di videosorveglianza con 2 punti ripresa - Molfetta	n.	19	€ 9.516,00	€ 180.804,00	
Postazione di videosorveglianza con 3 punti ripresa - Bari-Molfetta	n.	31	€ 10.705,50	€ 331.870,50	
Postazione di videosorveglianza con 4 punti ripresa - Bari-Molfetta	n.	4	€ 11.498,50	€ 45.994,00	
Postazione di videosorveglianza con lettura targhe - Bari-Molfetta	n.	10	€ 11.498,50	€ 114.985,00	
Costi della sicurezza diretti ed indiretti				€ 44.408,00	
Totale attività n.1					€ 2.264.808,00
<b>ATTIVITA' n.2 - il sistema di connessione</b>					
Realizzazione anello in fibra ottica - agglomerato di Molfetta	m	7000	€ 95,16	€ 666.120,00	
Realizzazione allacciamenti in fibra ottica all'esistente anello - agglomerato di Bari-Modugno	m	3000	€ 95,16	€ 285.480,00	
Apparati radio/ripetitori e sistemi di connessione a 5GHz - agglomerato di Bari-Modugno	n.	10	€ 9.040,20	€ 90.402,00	
Apparati radio/ripetitori e sistemi di connessione a 5GHz - agglomerato di Molfetta	n.	5	€ 9.040,20	€ 45.201,00	
Costi della sicurezza diretti ed indiretti				€ 21.744,06	
Totale attività n.2					€ 1.108.947,06
<b>ATTIVITA' n.3 - le centrali di controllo</b>					
Implementazione Centrale Operativa consortile - Bari-Modugno	a c.	1	€ 36.234,00	€ 44.205,48	
Implementazione Centrale Operativa consortile - Molfetta	a c.	1	€ 48.312,00	€ 58.940,64	
Realizzazione Sala Operativa di Coordinamento - Polizia Metropolitana - Bari	a c.	1	€ 181.170,00	€ 221.027,40	
Realizzazione Postazioni di controllo - Comando Guardia di Finanza - Bari	a c.	1	€ 9.662,40	€ 11.788,13	
Realizzazione Postazioni di controllo - Comando Carabinieri - Bari	a c.	1	€ 9.662,40	€ 11.788,13	
Realizzazione Postazioni di controllo - Questura - Bari	a c.	1	€ 9.662,40	€ 11.788,13	
Realizzazione Postazioni di controllo - Comando Polizia Comunale - Bari	a c.	1	€ 9.662,40	€ 11.788,13	
Realizzazione Postazioni di controllo - Comando Polizia Comunale - Modugno	a c.	1	€ 9.662,40	€ 11.788,13	
Realizzazione Postazioni di controllo - Comando Polizia Comunale - Molfetta	a c.	1	€ 9.662,40	€ 11.788,13	
Costi della sicurezza diretti ed indiretti				€ 7.898,05	
Totale attività n.3					€ 402.800,33
Importo attività nn.1 - 1.1, 2 - 2.1, 3 - 3.1 da acquisire con procedura di ordinativo tramite Convenzione CONSIP - Lotto 3 ID 1645				A+B+C	€ 3.776.555,39
<b>ATTIVITA' n.2 (2.2) - il sistema di connessione</b>					
Router (tipo Cisco ASR1001-X 1 Gbps)	n.	3	€ 60.000,00	€ 180.000,00	
Fortigate 200E	n.	1	€ 8.500,00	€ 8.500,00	
Cisco 1921	n.	5	€ 10.000,00	€ 50.000,00	
Scavi per raggiungimento Siti	a c.	1	€ 450.000,00	€ 450.000,00	
Assistenza tecnica Garanzia ed Evolutiva (fee apparati di sicurezza e di connettività)	a.c.	1	€ 450.000,00	€ 450.000,00	
Costi della sicurezza diretti ed indiretti				€ 22.770,00	
Totale attività n.2 - 2.2 a carico del finanziamento					€ 1.161.270,00
Connettività di rete - costo annuo la carico dell'Ente)	n.	5	€ 10.420,18	€ 52.100,90	
Importo attività n.2 - 2.2 da acquisire con procedura di ordinativo tramite Convenzione SPC Consip				E+F	€ 1.213.370,90
<b>ATTIVITA' n.4 - la piattaforma software di interoperabilità</b>					
Sistema informativo di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente	n.	1	€ 473.360,00	€ 473.360,00	
App per smartphone e tablet	n.	1	€ 29.585,00	€ 29.585,00	
Costi della sicurezza diretti ed indiretti				€ 10.058,90	
Totale attività n.4 - 4.4					€ 513.003,90
<b>ATTIVITA' n.5 - la sensoristica ambientale e di sicurezza</b>					
Postazioni colonnina SOS - agglomerato di Bari-Modugno	n.	3	€ 11.712,00	€ 35.136,00	
Postazioni colonnina SOS - agglomerato di Molfetta	n.	2	€ 11.712,00	€ 23.424,00	
Pannelli infocity a messaggio variabile - agglomerato di Bari-Modugno	n.	4	€ 12.688,00	€ 50.752,00	
Pannelli infocity a messaggio variabile - agglomerato di Molfetta	n.	2	€ 12.688,00	€ 25.376,00	
Postazione di rilevazione inquinamento aria - Bari-Modugno	n.	3	€ 24.400,00	€ 73.200,00	
Postazione di rilevazione inquinamento acqua - Bari-Modugno	n.	3	€ 15.616,00	€ 46.848,00	
Postazione di rilevazione inquinamento aria - Molfetta	n.	1	€ 24.400,00	€ 24.400,00	
Postazione di rilevazione inquinamento acqua - Molfetta	n.	7	€ 15.616,00	€ 109.312,00	
Costi della sicurezza diretti ed indiretti				€ 7.768,96	
Totale attività n.5 - 5.4					€ 396.216,96
<b>TOTALE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE comprensivi di IVA</b>				<b>A+B+C+E+H+I</b>	<b>€ 5.847.046,25</b>

<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
--- Incarichi a dipendenti dell'Ente:			
attività 1 - 1.1 - RUP/responsabile procedura di gara (predisposizione e	€	16.000,00	
attività 1 - 1.7 - Collaboratori del RUP, del DL, del Coordinatore sicurezza, del collaudatore	€	17.000,00	
attività 2 - 2.2.1 - RUP/responsabile procedura di gara (predisposizione e	€	5.000,00	
attività 2 - 2.2.2 - Collaboratori del RUP, Direttore esecuzione/DL, responsabile sicurezza, collaudatore/verificatore e relativi collaboratori	€	6.000,00	
attività 4 - 4.2 - RUP/responsabile procedura di gara (predisposizione e	€	3.000,00	
attività 4 - 4.7 - Collaboratori del RUP, del Direttore esecuzione, del verificatore di congruità	€	2.000,00	
attività 5 - 5.3 - RUP/responsabile procedura di gara (predisposizione e	€	2.000,00	
attività 5 - 5.8 - Collaboratori del RUP, del DL, del Coordinatore sicurezza, del collaudatore	€	2.000,00	
--- Incarichi specialistici:			
attività 1 - 1.3 - supporto al RUP	€	15.000,00	
attività 1 - 1.4 - direttore dei lavori	€	75.000,00	
attività 1 - 1.5 - coordinatore per la sicurezza in esecuzione	€	60.000,00	
attività 1 - 1.6 - collaudatore	€	15.000,00	
attività 4 - 4.1 - progettazione	€	17.000,00	
attività 4 - 4.5 - direttore dell'esecuzione	€	12.000,00	
attività 4 - 4.6 - verificatore conformità	€	4.000,00	
attività 5 - 5.1 - progettazione	€	17.000,00	
attività 5 - 5.5 - direttore dei lavori	€	12.000,00	
attività 5 - 5.6 - coordinatore per la sicurezza in esecuzione	€	8.000,00	
attività 5 - 5.7 - collaudatore	€	3.000,00	
--- altre spese:			
attività 6 - 6.1 - evento conclusivo	€	22.578,75	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE comprensivi di oneri e IVA		SOMMANO	€ 313.578,75
TOTALE COMPLESSIVO A) + B)			€ 6.160.625,00
IMPORTO QUADRO ECONOMICO (compreso IVA)			€ 6.160.625,00

\* somme comprensive di IVA ove prevista come per legge

**4.2 Cronogramma di spesa**

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

Attività previste	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
ATTIVITA' nn. 1, 2 e 3	-	-	7500	734500	734500	739500	739500	1019055,39	-	-	-	-
ATTIVITA' n. 2 - 2.2	-	-	-	202000	202000	202000	202000	364270	-	-	-	-
ATTIVITA' n. 4	-	-	-	6000	134000	136000	131000	144003,9	-	-	-	-
ATTIVITA' n. 5	-	-	-	5000	111000	114000	107000	103216,96	-	-	-	-
ATTIVITA' n. 6	-	-	-	-	-	-	10000	12578,75	-	-	-	-

\* somme comprensive di IVA ove prevista come per legge

### 4.3 Sostenibilità<sup>1</sup>

*Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.*

Per i sistemi di monitoraggio e controllo previsti in progetto questo Ente, direttamente con fondi propri ovvero mediante contributo dei soci, garantirà i costi di gestione e manutenzione al fine di dare continuità al servizio di controllo del territorio per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento.

Sin dalla fase di progettazione definitiva verrà posta particolare attenzione nel prevedere una infrastruttura con costi di gestione e manutenzione contenuti e nell'individuazione di siti, ove allocare le infrastrutture, esclusivamente di proprietà dell'Ente per evitare l'incidenza di costi di locazione o servitù.

Per la quantificazione e la programmazione della manutenzione verrà predisposto specifico elaborato che consentirà una precisa previsione della spesa al fine di confermare o rimodulare l'impegno di spesa già assunto dall'Ente con Deliberazione del C.d.A. n.69 del 11/05/2018 allegata alla presente proposta progettuale.

## 5. Gestione del progetto

### 5.1 Gruppo di lavoro

*Rappresentare l'organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto mediante organigramma e descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.*

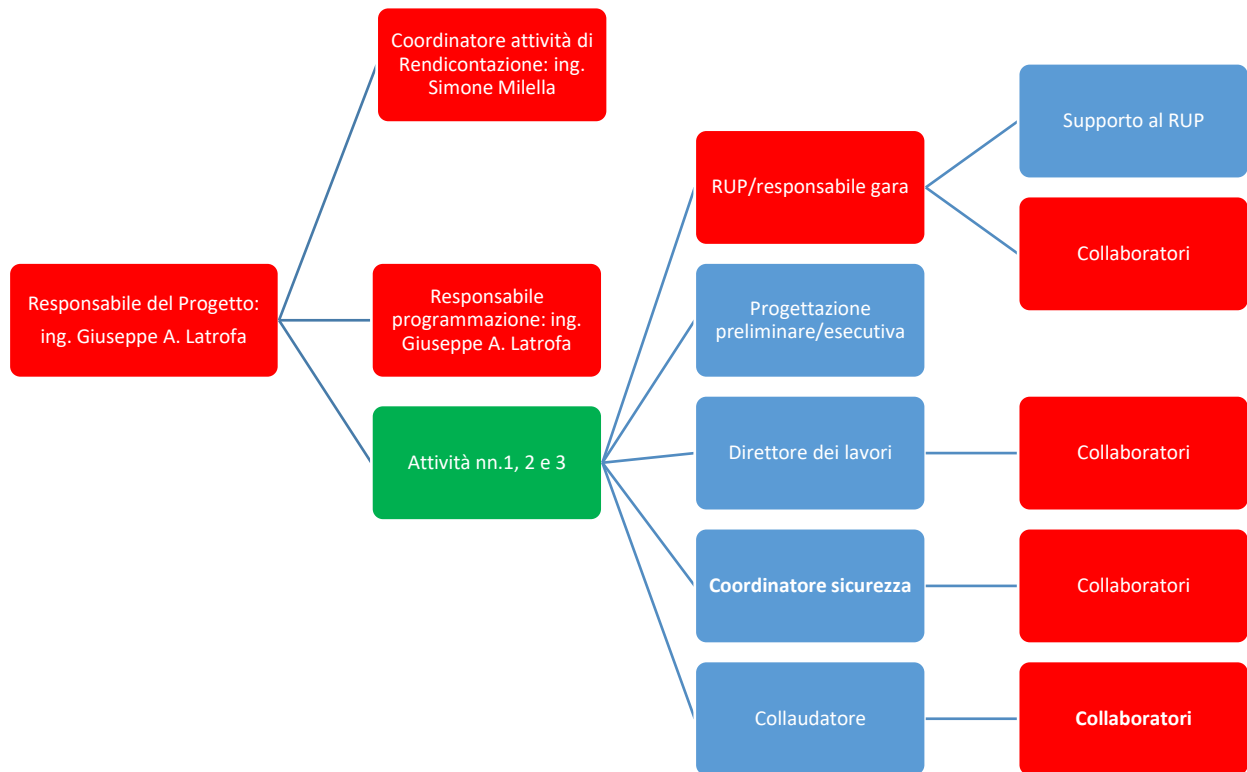
Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato e diretto dall'ing. Giuseppe Antonio Latrofa, Responsabile del Procedimento (RUP) nominato con deliberazione presidenziale n.69 del 28/02/2018. Lo stesso RUP curerà le verifiche sulla attuazione dell'intervento, sul corretto svolgimento delle procedure di gara e sulla regolare esecuzione degli obblighi contrattuali.

Il personale del Consorzio sarà affiancato da professionisti esterni specializzati nelle diverse fasi dell'intervento. In particolare nella fase di progettazione esecutiva, in quella di esecuzione delle opere, di gestione della spesa, di predisposizione della documentazione da produrre per l'erogazione del finanziamento, di rendicontazione. Verrà posta, inoltre, particolare attenzione all'analisi e al monitoraggio dello stato di attuazione e di efficacia delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto andamento e rimuovere tempestivamente eventuali criticità.

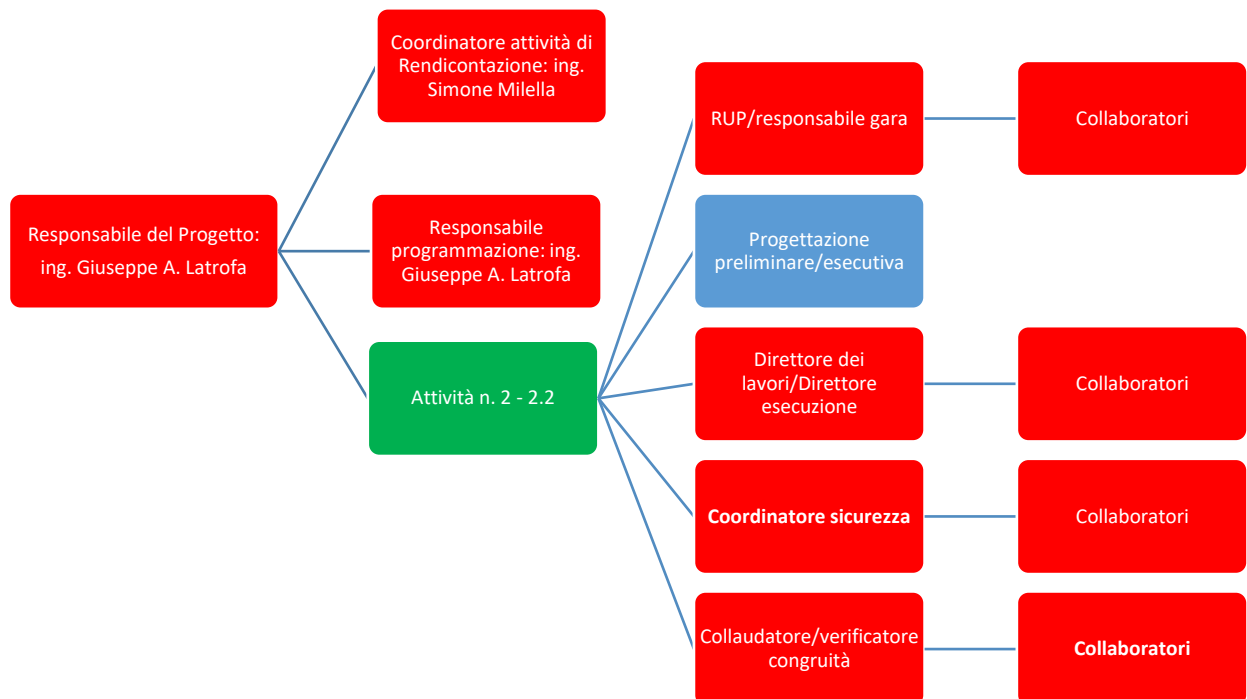
*Poiché nel progetto sono coinvolte anche risorse esterne si dichiara specificatamente che :*

***"L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente".***

<sup>1</sup> Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.



**Figura 5 - Organigramma funzionale attività nn.1, 2 e 3 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne**



**Figura 6 - attività n.2 - 2.2 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne**



c

**Figura 7 - Organigramma funzionale attività n. 4 e attività n.5 - in ROSSO le risorse interne - in BLU le risorse esterne**

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Giuseppe Antonio Latrofa	Ingegnere	Responsabile del Progetto/Responsabile Programmazione/R.U.P./Responsabile procedure di gara	Laurea	Responsabile Programmazione, Progettazione e Gestione OO. e LL. PP. e Patrimonio Edilizio.
Simone Milella	Ingegnere	Coordinatore attività di Rendicontazione	Laurea	Settore Tecnico dell'Ente già RUP per altri interventi
Altri dipendenti da individuare				

**DATA**

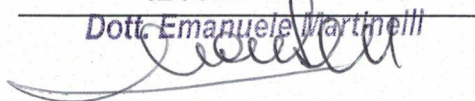
28/05/2018

**FIRMA**

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

**IL PRESIDENTE**

Dott. Emanuele Martinelli



Ing. Giuseppe A. Latrofa



## Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

### il Beneficiario si impegna

*(Saranno riportati gli impegni contenuti nella Convenzione per la concessione del finanziamento)*

### Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

#### DATA

28/05/2018

#### FIRMA

*(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)*

IL PRESIDENTE

Dott. Emanuele Martinelli

## Elenco della documentazione da allegare

- tav.1 – Planimetria di intervento Agglomerato di Bari-Modugno
- tav.2 – Planimetria di intervento Agglomerato di Molfetta
- Deliberazione del C.d.A. n.69 del 11/05/2018 di assunzione di impegno economico.

Ing. Giuseppe A. Latrofa